

A BARI IL FORUM NAZIONALE DIFENDIAMO I BAMBINI

Giovedì 15 Novembre 2012 19:03 Comunicato CSV San Nicola Bari



Bari, 15/11/2012

COMUNICATO STAMPA

**"BIMBO 2.0, ESSERE ADULTI DOMANI CRESCENDO
CON I MEDIA DI OGGI"**Forum Nazionale Difendiamo i Bambini
17 novembre - Bari

Approda a Bari sabato 17 novembre alle ore 10.30, presso il Teatro Casa di Pulcinella, il secondo appuntamento dell'edizione 2012 del Forum Nazionale Difendiamo i Bambini. Si affronterà un tema di grande attualità: "Bimbo 2.0, essere adulti domani crescendo con i media di oggi". Il focus è centrato sul rapporto tra i bambini e il web, la relazione dei minori con Internet e le sue articolazioni, in particolare i social network. Un dibattito aperto a genitori, ragazzi, addetti ai lavori e istituzioni, attraverso il quale verranno sviscerati numerosi argomenti come: la salvaguardia della privacy nel virtuale, l'accesso dei minori senza controllo, la gestione dei rapporti virtuali, alcune case history di "vittime" di Internet e dei social media, ma anche nuovi modi e metodi con cui il bambino può affacciarsi, in tutta sicurezza, al mondo dei new media e sfruttarne le importanti opportunità.

Il forum, organizzato dalla biellese associazione "L'Inchiostro", prevede numerosi interventi coinvolgendo i responsabili e i portavoce d'istituzioni, enti, realtà legate al mondo web ed associazioni: la parola passerà dal Co.Re.Com all'Associazione Giù Le Mani dai Bambini, dal Centro Studi Erickson alle web agency Redomino ed Indigeni Digitali, dall'UNICEF alla Polizia Postale di Stato.

In allegato programma dell'evento.

Info organizzazione: Marta Florio - info@difendiamoibambini.it - Tel. 015.099.26.83

Info comunicazione: Erika Zacchello - erika_zak@hotmail.com - Tel. 349.17.74.700

Cordiali saluti
Ufficio Stampa
Oriana Discornia - 3337032298

SEDE CENTRALE
via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857
fax 080.5669106 info@csvbari.com www.csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA
via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340
delegazionebarinord@csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO MONOPOLI
via Roma, 15 70043 MONOPOLI tel. 080.4136357 fax 080.4135411
sportellomonopoli@csvbari.com



“Essere adulti domani crescendo con i media di oggi” – incontro a Bari il 17 novembre

giovedì, 15 novembre 2012

**FORUM NAZIONALE
DIFENDIAMO I BAMBINI**

Bari 17 Novembre 2012 Ore 10.30
Teatro Casa di Pulcinella
Arena della Vittoria 4/A Bari

Intervengano:

Marta Anna Belgiojoso	Responsabile Centro Studi – Studio Legale e Tribunale Locorotondo & Partners
Felice Biasi	Presidente Corecom Puglia
Silvana Cellaprico	Pedagogista, Presidente Unicef Puglia
Andrea Carmineo	Polizia Postale di Stato
Domenica De Iorio	Assistente Sociale
Franco Fichetti	Medicina dello Sport Università di Bari
Roberta Franceschetti	Web "Mamamé"
M. Luisa Masvegliani	Giornalista, Direttore itaccoditalia.info
Salvatore Nuzzo	Psicologo
Luisa Verdoscia	Pedagogista, Presidente Ass. Pedagogisti Puglia

Modera:
Vincenzo Papa – Presidente CDO Bari

Web:
Ora imparato lavoro.net
Simona Paoletti Google Italia

a chiusura Lavori seguirà un Cordiale Rinfresco

Bimbo 2.0
...essere adulto domani crescendo con i media di oggi

SPONSORI: FERCAM, ERICKSON, UNICEF, CORECOM, CO.RE.COM, AMAS, ASSAPAS, UNICEF, L'INCHIOSTRO, EL TEMPO ECO DI BIELLA, I PICCOLI, L'INCHIOSTRO, 11222222, MAMAME

MEDIA PARTNERS: EL TEMPO ECO DI BIELLA, I PICCOLI, L'INCHIOSTRO, 11222222, MAMAME

Approda a Bari sabato 17 novembre alle ore 10.30, presso il Teatro Casa di Pulcinella, il secondo appuntamento dell'edizione 2012 del Forum Nazionale Difendiamo i Bambini. Si affronterà un tema di grande attualità: “Bimbo 2.0, essere adulti domani crescendo con i media di oggi”. Il focus è centrato sul rapporto tra i bambini e il web, la relazione dei minori con Internet e le sue articolazioni, in particolare i social network. Un dibattito aperto a genitori, ragazzi, addetti ai lavori e istituzioni, attraverso il quale verranno sviscerati numerosi argomenti come: la salvaguardia della privacy nel virtuale, l'accesso dei minori senza controllo, la gestione dei rapporti virtuali, alcune case history di “vittime” di Internet e dei social media, ma anche nuovi modi e metodi con cui il bambino può affacciarsi, in tutta sicurezza, al mondo dei new media e sfruttarne le importanti opportunità. Il forum, organizzato dalla biellese associazione “L’Inchiostro”, prevede numerosi interventi coinvolgendo i responsabili e i portavoce d’istituzioni, enti, realtà legate al mondo web ed associazioni: la parola passerà dal Co.Re.Com all’Associazione Giù Le Mani dai Bambini, dal Centro Studi Erickson alle web agency Redomino ed Indigeni Digitali, dai UNICEF alla Polizia Postale di Stato.

Ufficio Stampa Csv San Nicola

VOLONTARIATO

DAL 2008 A FAVORE DEGLI HOMELESS

LE INIZIATIVE

Domani e domenica raccolta fondi fuori dalla parrocchia del Preziosissimo Sangue, in San Rocco, in via Sagarriga angolo via Putignano

Troppi costi, si arrende l'angelo dei senzatetto

Il presidente dell'associazione «Incontra» chiede aiuto a istituzioni e cittadini

«Anche far del bene ha il suo costo in euro. Con lo sguardo abbassato e con tutto l'imbarazzo vi chiedo di aiutarci e sostenerci a svolgere il nostro servizio, aiutaci anche con qualche specchio a racimolare i soldi per l'assicurazione che scade a gennaio, il denaro necessario per mettere il carburante per questo inverno, per avere un minimo fondo cassa per le spese improvvise vedi meccanico, acquisto urgente di materiale per la distribuzione». Sono le parole di Gianni Macina, presidente dell'associazione di volontariato «Incontra», attiva dal 2009 per far fronte alle esigenze di primo soccorso umano dei numerosi senzatetto che vivono a Bari.

Il mondo del volontariato si è immediatamente mobilitato e domani e domenica è stata organizzata una raccolta fondi fuori dalla parrocchia del Preziosissimo Sangue, in San Rocco a Bari, in via Sagarriga angolo via Putignano (dalle 18 alle 20 di sabato e dalle 9 alle 13 e dalle 18 alle 20 di domenica).

Macina ha scritto una lettera aperta alle Istituzioni ma anche a tutti i cittadini. «Per la prima volta - afferma - la nostra associazione chiede un

aiuto economico. Dopo aver sempre contraddistinto il nostro operato dal rifiuto verso le donazioni di denaro per preferire quella direttamente di materie prime impiegate per la nostra mission, adesso mi vedo costretto ad abbassare gli occhi come fanno i nostri assistiti e tendere la mano. Dal 2008 l'associazione Incontra ha cercato di adoperarsi in favore dei senza dimora di

Bari, cercando di supportare questa categoria debole nelle esigenze quotidiane e accompagnandoli a quelli che sono i servizi che la città offre per loro. Abbiamo organizzato il servizio mensa in stazione tutte le sere, abbiamo supportato gli ospiti del campo di Croce Rossa in via Maratona con latte e biscotti, abbiamo distribuito migliaia e migliaia di coperte e vestiti, abbiamo stimolato le Istituzioni, Comune e Provincia, ad organizzare i momenti di festa per il Ca-

podanno e l'Epifania, abbiamo fornito la nostra collaborazione per le diverse emergenze invernali ed abbiamo distribuito i pasti quando tutte le altre realtà caritatevoli erano in ferie, i nostri volontari ormai raggiungono più di 100 famiglie nelle proprie abitazioni per portare un minimo

per la sopravvivenza, i farmaci raccolti vengono distribuiti in stazione ed a chi non può davvero permetterseli. Tutto questo l'abbiamo sempre fatto senza chiedere mai soldi alla gente».

Adesso i tempi sono cambiati: «La nuova unità di strada che è arrivata ad agosto ci costa di assicurazione 2000 euro l'anno - spiega il presidente dell'associazione -, il carburante è diventato un salasso continuo per i volontari che si autotassano e purtroppo non possiamo fare a meno di questo mezzo idoneo al trasporto alimenti che facciamo quotidianamente. Solo nel mese di ottobre siamo stati impegnati nelle raccolte delle coperte presso l'Isca e abbiamo superati i 200 euro di spesa carburante per fare la spola da Mungivacca al San Paolo dove abbiamo la nuova sede. Durante questi anni abbiamo ricevuto contributi dalla Provincia e dal Comune per l'acquisto di materiale indispensabile per l'adeguamento del servizio. Adesso purtroppo i nostri sforzi non sono più sufficienti per andare avanti, i volontari e io stesso, in qualità di presidente, abbiamo messo fuori tutto quello che potevamo per continuare il servizio che facciamo per i nostri amici senza dimora ma purtroppo la bisaccia è ormai vuota e non siamo più in grado di mettere a disposizione altri soldi». (Per chi volesse è possibile contattarlo direttamente al 333 53 45 470).



IL PRESIDENTE Gianni Macina



L'ATTIVITÀ «Incontra» si occupa di assistenza ai senzatetto



Attualità II incontro Convegno educativo

16/11/2012

Al liceo Nuzzi si parla di "Lavoro e Volontariato"

Il convegno è organizzato dal Banco di Solidarietà di Andria, in collaborazione con il C.S.V. San Nicola

la redazione

Il Banco di Solidarietà di Andria, nell'ambito del progetto "Volontariato, è se educa" in collaborazione con il C.S.V. San Nicola, organizza il terzo incontro per oggi, Venerdì 16 novembre presso l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti" in Via Cinzio Violante 1 ad Andria, dalle ore 19,00 alle ore 21,00- dal tema "Lavoro e Volontariato".

Il relatore dott. Mauro Battuello, presidente della Cooperativa "La Piazza", derivata da Piazza Mestieri di Torino, darà una testimonianza di un'opera ormai consolidata, che costituisce un punto di aggregazione ad alto contenuto educativo e formativo, teso a sviluppare il potenziale, spesso nascosto, dei giovani che sono in cerca di lavoro.

Volontariato è se educa

banco di solidarietà di Andria

PRESSO
L'ISTITUTO ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
"RICCARDO LOTTI"
VIA CINZIO VIOLANTE, 1
76123 ANDRIA (BT)

26 Ottobre ore 19,00
"FAMIGLIA E VOLONTARIATO"
RELATORE
Dott. CESARE RICCIO

9 Novembre ore 19,00
SCUOLA E VOLONTARIATO
RELATORE
Prof. VALERIO CAPASA

16 Novembre ore 19,00
LAVORO E VOLONTARIATO
RELATORE
Dott. MAURO BATTUELLO
Presidente Cooperativa "La Piazza"
Piazza Mestieri di Torino

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA
Progetto promosso dal Centro di Formazione e Attività Educativa San Nicola

Centro Culturale di Andria

Volontariato è se educa

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

PUGLIA



Volontariato a Bari Troppi costi, si arrende l'angelo dei senzatetto

BARI - Anche far del bene ha il suo costo in euro. «Con lo sguardo abbassato e con tutto l'imbarazzo vi chiedo di aiutarci e sostenerci a svolgere il nostro servizio, aiutateci anche con qualche spicciolo a racimolare i soldi per l'assicurazione che scade a gennaio, il denaro necessario per mettere il carburante per questo inverno, per avere un minimo fondo cassa per le spese improvvise vedi meccanico, acquisto urgente di materiale per la distribuzione». Sono le parole di Gianni Macina, presidente dell'associazione di volontariato «Incontra», attiva

dal 2008 per far fronte alle esigenze di primo soccorso umano dei numerosi senzatetto che vivono a Bari.

Il mondo del volontariato si è immediatamente mobilitato e domani e domenica è stata organizzata una raccolta fondi fuori dalla parrocchia del Preziosissimo Sangue, in San Rocco a Bari, in via Sagariga angolo via Putignani (dalle 18 alle 20 di sabato e dalle 8 alle 13 e dalle 18 alle 20 di domenica). Macina ha scritto una lettera aperta alle istituzioni ma anche a tutti i cittadini. «Per la prima volta - afferma - la nostra associazione chiede un aiuto economico. Dopo aver sempre contraddistinto il nostro operato dal rifiuto verso le donazioni di denaro per preferire quelle direttamente di materie prime impiegate per la nostra mission, adesso mi vedo costretto ad abbassare gli occhi come fanno i nostri assistiti e tendere la mano.

Dal 2008 l'associazione Incontra ha cercato di adoperarsi in favore dei senza dimora di Bari, cercando di supportare questa categoria debole nelle esigenze quotidiane e accompagnandoli a quelli che sono i servizi che la città offre per loro. Abbiamo organizzato il servizio mensa in stazione tutte le sere, abbiamo supportato gli ospiti del campo di Croce Rossa in via Maratona con latte e biscotti, abbiamo distribuito migliaia e migliaia di coperte e vestiti, abbiamo stimolato le istituzioni, Comune e Provincia, ad organizzare i momenti di festa per il Capodanno e l'Epifania, abbiamo fornito la nostra collaborazione per le diverse emergenze invernali ed abbiamo distribuito i pasti quando tutte le altre realtà caritatevoli erano in ferie, i nostri volontari ormai raggiungono più di 100 famiglie nelle proprie abitazioni per portare un minimo per la sopravvivenza, i farmaci raccolti vengono distribuiti in stazione ed a chi non può davvero permetterseli. Tutto questo l'abbiamo sempre fatto senza chiedere mai soldi alla gente».

Adesso i tempi sono cambiati: «La nuova unità di strada che è arrivata ad agosto ci costa di assicurazione 2000 euro l'anno - spiega il presidente dell'associazione -, il carburante è diventato un salasso continuo per i volontari che si autotassano e purtroppo non possiamo fare a meno di questo mezzo idoneo al trasporto alimenti che facciamo quotidianamente. Solo nel mese di ottobre siamo stati impegnati nelle raccolte delle coperte presso l'Ikea e abbiamo superati i 200 euro di spesa carburante per fare la spola da Mungivacca al San Paolo dove abbiamo la nuova sede. Durante questi anni abbiamo ricevuto contributi dalla Provincia e dal Comune per l'acquisto di materiale indispensabile per l'adeguamento del servizio. Adesso purtroppo i nostri sforzi non sono più sufficienti per andare avanti, i volontari e io stesso, in qualità di presidente, abbiamo messo fuori tutto quello che potevamo per continuare il servizio che facciamo per i nostri amici senza dimora ma purtroppo la bisaccia è ormai vuota e non siamo più in grado di mettere a disposizione altri soldi». (Per chi volesse è possibile contattare direttamente il 338 53 45 870).

16 Novembre 2012

GLI ADULTI DI DOMANI MARTEDÌ ALLA CITTADELLA DELLA CULTURA ANCHE IL CONVEGNO INTERNAZIONALE «WEL(L)FARE? FAREWELL!»

Bambini, quei diritti a rischio

L'assistenza all'infanzia al tempo della spending review, nascono un Caf e un Cap

LEONARDO PETROCELLI

● Un rivelatore gioco di parole, in equilibrio fra l'espressione anglosassone *welfare* e la nostrana esigenza di spingere la politica verso pratiche di buon governo, anticipa fin dal titolo il contenuto del convegno nazionale ed internazionale *Well(l)fare? Farewell? - I diritti dell'infanzia ai tempi della spending review*, promosso dall'assessore al Welfare del Comune di Bari con il coordinamento della Cooperativa sociale Progetto Città e fissato per martedì 20 novembre negli spazi della Cittadella della Cultura. La data non è casuale: fra quattro giorni ricorre, infatti, la Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia, un'occasione preziosa per combinare concretezza e riflessione, condotta virtuosa e slancio progettuale.

Per onorare il matrimonio strategico fra pensiero ed azione in materia di tutela dei più giovani, la conferenza stampa di illustrazione del convegno si è svolta ieri mattina presso l'Opera Pia del Carmine, nel Borgo Antico, combinandosi con un altro evento: l'inaugurazione, proprio in quei locali, della nuova sede di servizi Caf (Centro di ascolto per le famiglie) e Cap (Centro



WEL(L)FARE?

FAREWELL!

Nella foto

al tavolo

Andrea Mori

Franco

Lacarra

l'assessore

Ludovico

Abbatichio

e Vito

Lafortezza

aperto polivalente per minori) della circoscrizione Murat-San Nicola, finanziata con i fondi previsti della Legge n.285/97, gli stessi che hanno consentito la realizzazione del convegno.

La discussione, introdotta dal presidente di Opera Pia, Vito Lafortezza, si è nutrita dagli interventi dell'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbatichio, del presidente di Progetto Città, Andrea Mori, e di Francesco Lacarra, funzionario di po-

sizione organizzativa dell'area minori, adolescenti e politiche del lavoro del Comune di Bari.

«Il centro servizi - spiega Mori - gestito da Progetto Città in collaborazione con la cooperativa Lavoriamo Insieme, fornirà al pubblico uno sportello di ascolto e uno della banca del tempo, consulenze legali, psicologiche e pedagogiche, percorsi educativi, attività a favore di minori disabili, spazi ludici e servizi di sostegno scolastico».

Un'oasi in piena città vecchia la cui realizzazione - insensibile in uno schema più ampio che il convegno cercherà di illustrare e approfondire, grazie anche al contributo di numerosi ospiti italiani e stranieri fra i quali si segnalano il sindaco di Udine Furio Honsell, il capo dell'Ufficio di Stato per l'Istruzione e la Cultura nella Contea Dalmata di Spalato, Nansi Ivanisevic, e la pedagogista finlandese Kati Anna-Mari Airostuaa.

«Serve stipulare - conclude Abbatichio - un vero patto di solidarietà, solido e duraturo, fra enti locali, terzo settore, culture laiche e cattoliche: è questo l'unico modo per riuscire a promuovere buone politiche negli anni durissimi della crisi».

SERVONO FONDI

"Incontra" chiede un aiuto



Un aiuto economico. E' quanto chiede il presidente dell'associazione "Incontra", Gianni Madina, da anni impegnata nel sostegno ai senza fissa dimora, spesso vittime dell'afa estiva o delle rigide temperature invernali. "Per chi volesse - si legge in un comunicato stampa della stessa associazione - e possibile utilizzare il conto corrente postale n° 91357962 codice IBAN: IT 06 1 07601 04000 000091357962 intestato all'associazione di volontariato Incontra o contattare direttamente il 338 5345870. Il grazie mio e dei volontari - conclude la nota a firma di Madina - e cosa miama rispetto al sollievo che potremmo continuare a donare a chi vive nel disagio della povertà e nel freddo dell'indifferenza".

Appello: il piccolo Luca di Trani ha bisogno urgentemente di sangue!

venerdì, 16 novembre 2012



L'associazione "TRANI S.O.S. INFANZIA DEL MONDO" in collaborazione con "AVIS", "FIDAS" e "ADMO", organizza domenica mattina 18 novembre, presso la villa comunale di Trani, un punto informativo e raccolta adesioni per una donazione straordinaria di sangue e disponibilità alla tipizzazione per la donazione del midollo osseo per le cure urgenti del piccolo Luca. Il bambino, è un cittadino tranese affetto da leucemia, attualmente ricoverato presso il Policlinico di Bari sotto cura chemioterapica. L'evento con il nome "GLI AMICI DI LUCA", vedrà coinvolti oltre ai volontari dell'associazione "TRANI S.O.S. INFANZIA DEL MONDO" anche alcuni responsabili dell'Associazione "ADMO" Puglia dove illustreranno l'importanza della tipizzazione.

Ufficio Stampa Csv San Nicola

AGUVS: targhe commemorative sulle rotatorie

Scritto da Luca Bianco
Venerdì 16 Novembre 2012 13:33



L'Associazione A.G.U.V.S. "Roberto Belviso" (Familiari Vittime della Strada) di Castellana Grotte, in collaborazione con l'associazione culturale N.P.I. Nuovo Progresso Idealista di Putignano, con il patrocinio del Comune di Castellana Grotte e del Comune di Putignano, commemorano le vittime della strada nella "Giornata Mondiale del Ricordo delle Vittime della Strada".

Domenica 18 novembre si terranno due particolari cerimonie sulle strade del nostro territorio. S'inizia alle ore 10.00 a Castellana Grotte sulla provinciale 237 per Putignano presso il rondò, ubicato all'intersezione con le Grotte di Castellana. Alla presenza delle istituzioni locali, dei familiari vittime della strada, delle forze dell'ordine e di diverse associazioni di volontariato, sarà scoperta una targa celebrativa in ricordo delle vittime della strada e piantato un alberello, come simbolo di vita. La stessa cerimonia sarà ripetuta alle ore 10.30 a Putignano sulla S.S.172 per Alberobello presso il rondò, ubicato nelle immediate vicinanze della caserma dei Vigili del Fuoco.

È doveroso chiedersi, perché tanta invidia per una lodevole iniziativa, realizzata dall'associazione "concorrente"? Non sarebbe stato più "siguorile", invece, complimentarsi per il "tempismo" dell'A.G.U.V.S., capace di concretizzarla a sue spese, senza pesare in alcun modo sulle tasche degli enti locali? Su facebook, Tonio Coladonato (addetto alle public relation di Vivi la Strada) scrive: "Non ho parole per chi non ha idee e le RUBA da altri VERGOGNA!". Ai nostri attenti concittadini, l'ardua sentenzia!

Il ricordo, per non dimenticare... tutte le vittime della strada, un monito, un messaggio di sensibilizzazione agli utenti della strada che attraversano queste due arterie, ormai tristemente note per la loro pericolosità, un forte messaggio delle due associazioni alle istituzioni regionali, provinciali e locali a sostenere le campagne di sensibilizzazione per la sicurezza stradale e mettere quanto prima in sicurezza queste strade, che le promesse fatte si realizzino !!

Anche il nostro Stato ha aderito alla *Giornata Mondiale ONU del Ricordo delle Vittime della Strada*. Questo non è infatti un problema solo italiano, è ovvio, ma c'è bisogno dell'impegno di tutti gli automobilisti e delle istituzioni per migliorare la situazione. Le iniziative per sottolinearlo sono molte e questa giornata offre anche lo spunto per proporre a chi governa le soluzioni più efficaci.

Inoltre domenica 18 novembre alle ore 18.00, in occasione della partita casalinga della Materdominivolley, il presso la teusostruttura in via Pertini a Castellana Grotte, l'AGUVS Roberto Belviso dedicherà un momento, ricordando tutte le vittime della strada.

Una strage infinita, AGUVS in prima linea

Ogni due ore in Italia una persona muore a causa di un incidente stradale. È la prima causa di morte per i giovani al di sotto dei 30 anni ed è la più grave strage in tempo di pace a cui stiamo assistendo. L'Italia non ha centrato l'obiettivo europeo di dimezzare il numero delle vittime della strada, un sensibile calo, che comunque porta in evidenza ancora la gravità di questa piaga sociale, tanto per citare qualche dato, nel 2011 si sono verificati sulle strade italiane 205.000 incidenti stradali con lesioni a persone (-3%, rispetto al 2010), con 3.800 morti (-7,1%) e 292.000 feriti (-3,5%); tradotte, 14 vittime ogni giorno, 850 feriti e 54 persone diventate permanentemente invalide, oltre al costo economico che in un momento di crisi come questo apporta il suo peso, 30 miliardi di euro che si potrebbero risparmiare. Porre l'attenzione su questo tema e diffondere una maggiore cultura della guida responsabile, questo è il nostro obiettivo.

Lo scorso anno l'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato un nuovo Decennio di iniziative per la sicurezza stradale, con lo scopo di ridurre ulteriormente il numero delle vittime sulle strade entro il 2020. In quest'ottica la Commissione Europea ha definito 8 obiettivi strategici per la mobilità sicura:

- migliorare la sicurezza dei veicoli;
- realizzare infrastrutture stradali più sicure;
- incrementare le tecnologie intelligenti;
- rafforzare l'istruzione e la formazione per gli utenti della strada;
- potenziare i controlli;
- fissare un obiettivo per la riduzione dei feriti in incidente stradale;
- prestare maggiore attenzione alla sicurezza dei motociclisti;
- più divulgazione da parte degli organi di stampa e televisivi rivolta alla sensibilizzazione per la sicurezza stradale.

Il nostro impegno come Associazione di familiari vittime della strada, volge in questa direzione ma da soli possiamo fare ben poco...ci serve il vostro sostegno, insieme possiamo fermare questa strage, basta solo rispettare le regole e avere consapevolezza dei rischi che potremmo ragionare a noi stessi e ad altri innocenti...un grido unanime, basta sangue sulla strada !!



16/11/12

Bari - Bimbo 2.0-essere adulti domani crescendo con i media di oggi

Approda a Bari sabato 17 novembre alle ore 10.30, presso il Teatro Casa di Pulcinella, il secondo appuntamento dell'edizione 2012 del Forum Nazionale Difendiamo i Bambini.

Si affronterà un tema di grande attualità: "Bimbo 2.0, essere adulti domani crescendo con i media di oggi". Il focus é centrato sul rapporto tra i bambini e il web, la relazione dei minori con Internet e le sue articolazioni, in particolare i social network. Un dibattito aperto a genitori, ragazzi, addetti ai lavori e istituzioni, attraverso il quale verranno svlscerati numerosi argomenti come: la salvaguardia della privacy nel virtuale, l'accesso dei minori senza controllo, la gestione dei rapporti virtuali, alcune case history di "vittime" di Internet e dei social media, ma anche nuovi modi e metodi con cui il bambino può affacciarsi, in tutta sicurezza, al mondo dei new media e sfruttarne le importanti opportunità.

Il forum, organizzato dalla biellese associazione "L'Inchiostro", prevede numerosi interventi coinvolgendo i responsabili e i portavoce d'istituzioni, enti, realtà legate al mondo web ed associazioni: la parola passerà dal Co.Re.Com all'Associazione Giù Le Mani dai Bambini, dal Centro Studi Erickson alle web agency Redomino ed Indigeni Digitali, dall'UNICEF alla Polizia Postale di Stato.



Ampia partecipazione al Torneo di Burraco dei diversabili

Scritto da Amici dei diversabili
Venerdì 16 Novembre 2012 07:22



Si è svolto domenica 11 novembre il tradizionale torneo di burraco promosso dall'Associazione "Amici dei diversabili" capitanata dal presidente Pierino Luisi. Il ricavato sarà destinato alle attività della stessa associazione.

Gli ottanta partecipanti hanno accolto anche quest'anno l'invito dell'associazione che, ancora una volta, ha scelto il ristorante "Gorgo di fuoco" come location.

Il presidente nel suo intervento iniziale ha voluto ringraziare i partecipanti i volontari grazie ai quali è possibile realizzare le iniziative nonché gli sponsor che, nonostante il momento di crisi che stiamo vivendo, riescono ugualmente a mostrare la loro sensibilità nei confronti dell'associazione. Il primo premio, consistente in due cestini di frutta, sono stati portati a casa dalla bravissima ed affiatata coppia dei coniugi Bianco.

"Tutti sappiamo che la diversabilità è un mondo complesso, dove ancora c'è tanto da fare. - ha sottolineato Luisi - L'Associazione Amici dei diversabili grazie alla vostra attenzione e alla vostra sensibilità cerca di operare sul territorio al meglio. Siamo una piccola goccia del mare ma ci sforziamo di dare il massimo. Non è facile prestare la nostra opera. Le esigenze dei diversabili e delle loro famiglie sono sempre più complicate, i contributi da parte dei diversi Enti sono sempre più ridotti; le difficoltà burocratiche non mancano mai ed ogni giorno è sempre una battaglia. Ma nonostante questo andiamo avanti confidando nel vostro aiuto".

Intanto il direttivo sta ultimando il programma di Natale, un momento molto importante per l'associazione per il suo valore spirituale, di pace e di speranza.

TRANI PRESENTE ALL'OSPEDALE SAN NICOLA PELLEGRINO

Raddoppia l'impegno dell'Amopuglia

● **TRANI.** Una nuova sede dell'associazione Amopuglia presso il presidio ospedaliero "San Nicola Pellegrino": l'associazione Amopuglia onlus di Trani ha infatti attivato, in aggiunta alla sua sede operativa in via Edoardo Fusco 57 (palazzina Croce Bianca) il nuovo punto di accoglienza e centro di informazione e consulenza per i vari approcci della "Assistenza Domiciliare Oncologica" presso il presidio ospedaliero. In questa nuova sede si potranno affrontare diverse problematiche: con il dott. Giuseppe Faconda, già primario del Reparto di Rianimazione dell'ospedale tranese, si potranno affrontare i temi della terapia del dolore, con l'infermiere professionale Luigi Mondelli, già componente dello stesso reparto di Rianimazione, le problematiche dell'assistenza infermieristica; con la dott. Ida Gjergji, medico psicologo e psicoterapeuta, quelli della assistenza psicologica al paziente ed alla famiglia; con la dott.ssa Giorgia Cicolani, già assessore ai Servizi Sociali del Comune, i temi del supporto sociale.



TRANI L'ospedale

Lo sportello è operativo il giovedì mattina dalle 10 alle 12. Per fissare un appuntamento chiamare il numero verde 800.146601 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì. Tutti i servizi sono completamente gratuiti. ldm

Attualità Molto bassa la raccolta differenziata

16/11/2012

WWF denuncia il business dei rifiuti nel sud barese

«Dal disastro ambientale nasceranno le buone pratiche?»

La Redazione

Con il 17% di raccolta differenziata (dati gennaio-settembre 2012) la Puglia si colloca tra le regioni meno virtuose in materia di gestione dei rifiuti e persino con una percentuale inferiore alla media delle regioni del sud (24%).

Trattasi di un dato importante che, in questi giorni, molti dimenticano perché 'distratti' dalle vicende giudiziarie che stanno travolgendo i campi e le discariche del sud-est barese. Quello che sta emergendo grazie alle indagini coordinate dal p.m. Dott. Baldo Pisani con il supporto del Nucleo Operativo Ecologico e delle altre forze dell'ordine è qualcosa di sconcertante, anche se per chi conosce il territorio, non rappresenta una novità.



discarica martucci

Il WWF ha patrocinato e divulgato il libro 'L'ultimo chiuda la discarica' che denunciava anche gli illeciti ambientali perpetuatisi negli ultimi 40 anni in contrada Martucci. Oggi - afferma il presidente del WWF Puglia Leonardo Lorusso - si sta facendo luce su tutto ciò, e anche sui colpevoli, ed è per questo che il WWF si costituirà parte civile del processo a carico dei gestori degli impianti oggetto d'indagine.

Ma il problema rifiuti si deve combattere su più fronti. Innanzitutto è bene evidenziare che ci sono due Puglie diverse, e che esiste una Puglia riciclonata; è il caso di citare l'ATO Brindisi 2 che con il 40% di raccolta differenziata si pone quasi a livelli del nord (con comuni quali, ad esempio, S. Ceglie Messapica, San Michele Salentino, Torre Santa Susanna che mantengono un trend oltre il 50% da oltre un anno).

Nel sud barese, forse non per caso, le percentuali di raccolta differenziata si mantengono basse: i i fanalini di coda Conversano (12%) e Putignano (14%), Polignano a mare e Gioia d. Colle 21%, Monopoli 20%, Castellana Grotte 16%. Non possiamo dimenticare il comune di Rutigliano che si attesta nel 2012 sull'80% di raccolta differenziata: un autentico miracolo che ci permette di dire che anche al sud si può differenziare, innanzitutto se c'è la volontà politica. Anche Mola di Bari, al 39% medio mensile, fa ben sperare con il 60% nel mese di ottobre.

Non è facile sintetizzare le soluzioni alla problematica rifiuti, ma sicuramente il WWF vuole dare degli input:

1. ai comuni affinché possano avviare con tutta fretta dei servizi innovativi che, grazie a dei capitolati d'appalto stringenti per le ditte appaltatrici, possano obbligare le stesse ditte a realizzare una raccolta differenziata spinta con il sistema del porta a porta e con l'ausilio di centri multimateriali di raccolta comunale (per i rifiuti di meno frequente produzione come ingombranti, pc, monitor, pile, farmaci, ...);

2. agli enti sovraordinati (regione, provincia, neocostituiti Ambiti di Raccolta Ottimale) affinché promuovano la realizzazione di infrastrutture e impianti; per quale motivo in alcune province della Puglia non vi sono impianti di compostaggio? Perché la Regione, che tanto si è attivata per la realizzazione di impianti di biostabilizzazione, non dà impulso alla costruzione di impianti che permettano il recupero della frazione organica (oltre il 50% dei rifiuti prodotti)? Perché non si mantengono separati i ruoli dei gestori delle varie fasi di gestione rifiuti (raccolta differenziata, incenerimento, discarica, ...)?

È emblematico il caso di Conversano, dove è stata affidata in via provvisoria la gara per il servizio igiene alla Lombardi Ecologia, stessa ditta che partecipa alla società di gestione dell'impianto di bacino per la biostabilizzazione dei rifiuti indifferenziati e la produzione di CDR. Senza considerare che una legge regionale recente ha bloccato le procedure per la raccolta a livello di comune e ha introdotto gli ambiti di raccolta ottimali (Mola, Polignano, Monopoli e Conversano sono stati inseriti in uno di essi).

Il WWF è disponibile, con le proprie strutture territoriali a supportare enti pubblici e cittadini in attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, ma servirà un grande coraggio politico, come quello dimostrato dai sindacati comunali brindisi succitati o dal comune di Rutigliano!

Bambini, attenti ai media!

16-11-2012

BARI. Cosa facevano da bambini gli adulti di oggi quando non c'era internet è una domanda un po' retorica e spesso tendenziosa, ma chiedersi come saranno da grandi i piccoli che oggi sono "sovraesposti" ai media e alla giungla di social network che spopolano sul web, spesso senza una tutela effettiva per i minori, è un interrogativo più che legittimo e del quale il Forum Nazionale Difendiamo i Bambini si occupa. «Binbo 2.0, essere adulti domani crescendo con i media di oggi» è il titolo dell'appuntamento del Forum organizzato presso il Teatro Casa Pulcinella e previsto per sabato 17 novembre. Al dibattito prenderanno parte non soltanto gli specialisti del settore, ma anche gli stessi genitori e ragazzi che lo studio coinvolge.

IL FORUM. Sempre più forte è la necessità di tutelare la privacy dei più piccoli, la gestione consapevole dei rapporti virtuali: durante il dibattito saranno affrontati casi specifici di abusi sulle giovani vittime orditi da hacker e malintenzionati del web, ma saranno anche proposte nuove modalità di approccio per un uso coscienzioso di un importante e ormai imprescindibile strumento del quotidiano come Internet.

«Inchiostro» è l'associazione che si è occupata dell'organizzazione del forum; gli esperti dell'Associazione giù le mani dai bambini, del Centro Studi Erikson, Unicef, e Polizia di Stato saranno chiamati a portare il proprio supporto nell'incontro con l'obiettivo di fornire misure precauzionali, ma anche i potenziali positivi.

di C. D. P.

L'INIZIATIVA FESTA A TEMA A «CAMPUS X» PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

A «scuola» di sicurezza stradale

● In occasione della «Giornata internazionale degli Studenti», domani, sabato 17 novembre, l'associazione studentesca «Neverstop» organizzerà un evento sociale per favorire la sensibilizzazione alla sicurezza stradale tra i più giovani, in collaborazione con la fondazione «Ciao Vinny».

L'evento si terrà, a partire dalle ore 20, presso il Campus X di Bari, in via Amendola. «Il format - spiega il presidente dell'associazione studentesca, Massimo Zaccaria - è quello di una festa rivolta agli studenti universitari, il cui tema centrale sarà però l'educazione civica e il contrasto al dilagante fenomeno della guida in stato di ebbrezza. L'obiettivo sarà quello di unire il divertimento con la sicurezza, e la re-

sponsabilità. Divertimento responsabile e sicuro, affinché sicuro sia anche il rientro a casa».

Durante la serata saranno diverse le iniziative: la principale sarà la presenza di un punto di controllo con etilometro, all'esterno del Campus X. Inoltre «Neverstop», in collaborazione con «Ciao Vinny» ha stipulato un accordo con Bart Taxi per permettere ai partecipanti non idonei alla guida di rientrare a casa in tutta sicurezza, usufruendo del servizio ad un costo ridotto. Dopo una serie di workshop, infatti, alle 23,30 avrà inizio il Dj-set con sconti sul listino cocktail per gli studenti in possesso della Neverstop Student Card, sottoscrivibile gratuitamente presso il Campus X.

BariToday

.16-11-2012

Forum nazionale Difendiamo i bambini - Bimbo 2.0

Il Forum Nazionale Difendiamo i Bambini nasce nel 2011 per sensibilizzare l'adulto al mondo del bambino.



Il tema del 2012?

Bimbo 2.0: essere adulto domani crescendo con i media di oggi.

Vi aspettiamo a Bari il 17 Novembre 2012, Ore 10.30 - Teatro Casa di Pulcinella, Arena della vittoria 4/A - Bari

Parleremo del rapporto tra i bambini e il web, la relazione dei minori con Internet e le sue articolazioni ed in particolare i social network.

Un dibattito aperto a genitori, ragazzi, addetti ai lavori e istituzioni attraverso il quale verranno sviscerati numerosi argomenti come la salvaguardia della privacy nel virtuale, l'accesso dei minori senza controllo, la gestione dei rapporti virtuali, alcune case history di minori "vittime" di internet e dei social media, ma anche i nuovi modi e metodi con cui un bambino può affacciarsi in tutta sicurezza al mondo dei new media e sfruttarne le importati opportunità.

Intervengono:

Marta Belgiovine, (Centro Studi Loconte), Felice Blasi (Presidente Corecom Puglia), Silvana Calaprice (Sociologa, Presidente Unicef Puglia), Domenica De Iaco (Assistente Sociale), Francesco Fischetti, (Professore Uni Bari), Roberta Franceschetti (Web "Mamamò"), Andrea Carnimeo (Polizia Postale di Stato), M.Luisa Mastrogiovanni (Giornalista, Direttrice iltaccoditalia.info), Salvatore Nuzzo (Psicologo), Luisa Verdoscia (Pedagogista)

Modera: Vincenzo Papa (Presidente CDO Bari)

Video:

Ciro Imparato (lavoce.net), Simona Panzeri (Google Italia).

Alla fine dei lavori sarà offerto un rinfresco.

Per maggiori info:

<http://www.difendiamoibambini.it/>

Tel. +39 015 099 26 83

info@difendiamoibambini.it

le altre notizie

BISCEGLIE

OSSERVATORIO «L. BORGIA» «Open Day» antiviolenza

■ L'Osservatorio antiviolenza "Lucrezia Borgia" ha organizzato un "Open Day" per far conoscere più da vicino le attività ed i servizi offerti dall'associazione che ha sede in via Mauro Giuliani 51. Il 27 novembre, in occasione del mese dedicato alla violenza sulle donne e in concomitanza del primo anniversario di fondazione dell'Osservatorio, il Centro Nazionale Studi e Ricerche sulle violenze psicologiche "L. Borgia" dalle 8 alle 20 offrirà a tutti gli interessati la possibilità di visitare il Centro, di dialogare col presidente Antonio Speranza e con i vari collaboratori ed i servizi forniti, di conoscere quali siano le iniziative a sostegno delle donne.

BISCEGLIE OGGI INCONTRO NELLA CHIESETTA SANTA MARGHERITA

Immigrazione e pregiudizi parlano le seconde generazioni

● **BISCEGLIE.** «Le seconde generazioni dell'immigrazione» è il tema del programma con stand ed incontri organizzato dall'assessorato ai servizi sociali che si svolgerà oggi 16 novembre, dalle 19, presso la chiesetta di Santa Margherita a Bisceglie.

Dopo l'apertura dello stand allestito dalle associazioni del comitato cittadino "L'Italia sono anch'io" ed il saluto del sindaco e dell'assessore ai servizi sociali, seguirà alle ore 20.30 la performance «à Con la testata le nuvole» curata da Etnie con la regia di Salvatore Marci con Sara Ben Brahim (Tunisia), Belgacem Ben Brahim (Tunisia), Ana Antigua Wendy (Repubblica Dominicana), Lorena Tola (Albania) e Francesco Di Gregorio.

Alle 21.30 sarà intervistato dai giornalisti presenti nella sala il campione velocista Eusebio Haliti, atleta quattrocentista di origine albanese. L'atleta racconterà la sua vita e le difficoltà che ha vissuto «a causa» delle sue origini.

Infine si potranno ascoltare le musiche migranti del Mediterraneo con Michele Giuliani e Sadik Chabar (Marocco).

Una serata durante la quale sarà possibile approfondire una tematica verso la quale



ITALIANI DI FATTO Famiglia di immigrati

troppo spesso regnano inutili pregiudizi che poi sfociano in comportamenti poco civili,

Azioni disdicevoli capaci di offendere e di maltrattare uomini e donne che non hanno commesso alcunché chi non può.

[f.d.c.]

BARI

Abbatichio: "Per le famiglie in difficoltà studiare sistemi di affiancamento"

Per l'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbatichio, "la politica deve approfondire e capire quali sono i meccanismi per poter aiutare in un momento difficile del nostro Paese i sistemi di affiancamento alle famiglie in difficoltà e in crisi di identità". Lo ha detto presentando il convegno "Wel(l)fare! Farewell? - I diritti dell'infanzia ai tempi della spending review", in programma nella Cittadella della cultura di Bari il 20 novembre. *(Nella foto un momento della presentazione)*



▶ **ALTAMURA**

«Libera terra» oggi incontro con don Ciotti

ANNA MARIA COLONNA

● **ALTAMURA.** È il grano l'arma utilizzata per rispondere alle intimidazioni mafiose. Dieci agricoltori locali hanno aderito ad una catena di solidarietà per sostenere la cooperativa casertana «Terre di Don Pepe Diana», minacciata dalla mafia. L'azienda rientra fra quelle del marchio «Libera Terra» e coltiva terreni sottratti alla criminalità organizzata. L'estate scorsa i suoi campi di grano, prossimi alla mietitura, sono andati completamente in fumo. Un atto intimidatorio che, a ruota, ha colpito tutte le cooperative di «Libera Terra» in Puglia, Calabria e Sicilia.

Gli agricoltori hanno unito le forze. Da Altamura, Gravina e Matera sono partiti settantotto quintali di grano, già trasformati in semola e pronti per realizzare i paccheri artigianali di Gagnano. Destinazione Napoli, pastificio «Afeltra», dove la pasta ha preso forma. In maniera gratuita. Della trasformazione in semola si è occupato, sempre gratuitamente, il mulino altamurano «Came-ma». I dieci agricoltori di Altamura sono soci della cooperativa agrobiologica emiliana «Alce Nero», che, da oltre dieci anni, sostiene «Libera Terra». Oggi, alle 14.30, presso il santuario «Madonna del Buoncammino», i protagonisti di questa esperienza si confronteranno con i bambini del quinto circolo didattico «San Francesco d'Assisi» e con altri studenti materani. Saranno presenti, tra gli altri, don Luigi Ciotti, presidente di «Libera associazioni, nomi e numeri contro le mafie», e Piero Sardo, presidente di «Slow Food per la biodiversità».

le altre notizie

GIOVINAZZO

IL SINDACO INCONTRA GLI ALUNNI DELLE MEDIE

A scuola lezioni di cittadinanza

■ Si è svolto ieri il primo degli incontri programmati dall'amministrazione retta da Tommaso Depalma, con gli studenti delle scuole medie. Una serie di appuntamenti programmati con la direzione didattica delle scuole «Michelangelo Buonarroti» e «Guglielmo Marconi» che hanno lo scopo di stimolare i più giovani a diventare «buoni cittadini» facendosi portavoce delle buone pratiche anche nelle loro famiglie. *[m.c.]*

GRAVINA UN INCONTRO PER IL RILANCIO DI «DIFESA GRANDE»

«Il bosco non deve essere un cimitero di alberi»

● **GRAVINA.** Il bosco «Difesa grande» come risorsa, bene e opportunità. Con il problema che i 500mila euro di fondi extracomunali disponibili per il rimboschimento non possono essere ancora utilizzati, così come ha spiegato il sindaco **Alesio Valente**:

«La somma non è utilizzabile per rimpiazzare quel cimitero di alberi - ha affermato il primo cittadino -. Non è ancora tempo di interventi di piantumazione. La legge favorisce solo iniziative post-rogo. E noi le metteremo in campo», ha spiegato il primo cittadino, invitando i cittadini ad essere i veri custodi del bosco. Il bosco, infatti, va visto come nessuno mai prima d'ora aveva considerato quel Sito di importanza comunitaria (Sic), violentemente falciato la scorsa estate, dal rogo più distruttivo degli ultimi dieci anni. Il binomio uomo-bosco è imprescindibile per un utilizzo razionale che sfrutti la multifunzionalità dell'ecosistema.

È questo il messaggio lanciato durante il convegno organizzato dal movimento di cittadinanza attiva «Bosco-città. Io ci tengo». Evidentemente la ferita brucia ancora e se non fosse accaduto quel disastro ambientale di dimensioni immani, probabil-

mente nessuno avrebbe pensato di convocare la città per discutere di rilancio del bosco. Serve intervenire, ma serve farlo con coscienza e consapevolezza, mettere in campo nuove progettualità in accordo con le istituzioni e le parti sociali, per dare un futuro concreto e sostenibile alla ricchezza verde gravinese.

Non sono mancate, però, parole pesanti contro il polmone verde. «Il bosco "Difesa grande" nel momento in cui ha smarrito la sua funzione e funzionalità ha subito un inesorabile declino. La non gestione degli ultimi 20 anni lo ha trasformato in un bosco brutto», ha spiegato **Giuseppe Nicola Silletti**, comandante regionale Corpo forestale dello Stato. «Un bosco per comunicare alla città, per rappresentare un valore aggiunto deve essere sicuro e garantito, dotato di servizi e infrastrutture, avere attrattive percepibili dalla città. E purtroppo il nostro bosco non è tutto questo», ha aggiunto il dott. **Nicola Marvulli**, esperto di Comunicazione e marketing ambientale.

Segnali incoraggianti anche dal presidente del Parco dell'Alta Murgia, **Cesare Veronico**: «Sono disponibile ad un protocollo d'intesa fra Parco e il bosco. Questa storia può avere un lieto fine».



Attualità "Una stilla del mio sangue per un palpito del tuo cuore"

17/11/2012

Fratres, domani nuova giornata di raccolta sangue

L'associazione dei donatori cassanese organizza un punto raccolta presso la Casa Bianca Hospital, dalle 8.30 alle 12.30.

La Redazione

Si terrà domenica domani una raccolta sangue organizzata dall'associazione dei donatori della Fratres. Si potrà donare il sangue - se si è in buona salute e presentandosi a digiuno (si può bere un caffè o un thè senza latte e mangiare solo una fetta biscottata)- presso la Casa Bianca Hospital, in via Vittorio Emanuele II, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Il messaggio del presidente Vincenzo Marsico.

«Carissimi, siamo uomini e donne anche giovani come tanti altri, più o meno facciamo quello che fanno gli altri. Siamo persone normalissime, insieme alle altre persone mescolate in famiglia, in chiesa, al bar, allo stadio, al lavoro.

Di diverso, rispetto ai più, facciamo un a cosa gratuitamente e senza costrizioni. Doniamo il nostro sangue per le trasfusioni: una cosa niente affatto rischiosa, dettata dalla solidarietà e da tanta generosità.

Sappiamo che in questo modo un bimbo, un amico, un parente potrà essere salvato e continuare così a sorridere alla vita. Arricchendo quella degli altri, arricchiamo la nostra vita.

"Una stilla del mio sangue per un palpito del tuo cuore" è lo slogan che abbiamo scelto per riassumere il nostro gesto d'amore. Fa che questo sia sempre il tuo slogan.

Ti aspettiamo per la Giornata di raccolta sangue domenica 18 novembre 2021 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 nella Casa Bianca Hospital, in via Vittorio Emanuele II. Contribuisci anche tu ad essere un cuore Fratres in più, come da disegno della piccola Angela M. di 11 anni, e sensibilizza parenti ed amici a compiere questo importante gesto di solidarietà.

Per la donazione è necessario essere in buona salute e presentarsi a digiuno (si può bere un caffè o un thè senza latte e mangiare solo una fetta biscottata).



Angela M. di 11 anni
Foto: Angela M. di 11 anni



Giornata per le vittime della strada domani catena umana in piazza del Ferrarese

L'Amministrazione comunale aderisce alla Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, assieme a tantissime altre città in tutto il mondo, promuovendo per domani la realizzazione di un evento che simbolicamente aiuti la cittadinanza a soffermarsi e riflettere su questo gravissimo problema. Numerose le attività in programma: si comincia dalle 11.30, in piazza del Ferrarese, con 141 volontari, stretti in una catena umana di circa 18 metri.

BARI



17/11/12

Gravina di Puglia (Bari) - Bosco Difesa Grande: una risorsa, un bene, un'opportunità. Per una buona gestione forestale

Si è tenuto giovedì 15 novembre presso le Officine Culturali "Peppino Impastato", in via San Vito Vecchio, 8 a Gravina in Puglia l'incontro/dibattito "Bosco Difesa Grande: una risorsa, un bene, un'opportunità. Per una buona gestione forestale".

Una massiccia presenza di pubblico e di autorità, una chiara ed inequivocabile manifestazione di affetto e di voglia di riscatto di una intera comunità nei confronti del suo amato "bosco".



Promosso dal movimento di cittadinanza attiva "Bosco-Città. Io ci tengo", l'incontro/dibattito aveva come obiettivo la sensibilizzazione delle istituzioni e della comunità locale circa la gestione, la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle aree verdi, in particolar modo del Bosco Comunale "Difesa Grande", un polmone verde di oltre 1800 ha, che quest'estate è stato funestato da un devastante incendio.

Ad apertura del convegno, moderato dal giornalista Domingo Mastromatteo, il Vice sindaco e Assessore con delega al Bosco, Gino Lorusso ha ribadito che la problematica bosco è al centro dell'agenda comunale. Infatti a breve saranno pronti i lavori del centro visite e della rete sentieristica; inoltre sono bloccati in Regione importanti finanziamenti a causa di una legge regionale che dovrebbe essere invece rivista. Si chiederà alla Regione Puglia una deroga per poter effettuare i lavori di selvicoltura almeno nelle zone non percorse dagli incendi.

Sulla cittadinanza attiva e sulla necessità che sia la comunità a farsi carico del rilancio del bosco, è intervenuto l'Assessore Provinciale, Vito Giampetruzzi.

Il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, parla di una storia "romantica" che ha tutti i presupposti per avere un lieto fine. Sottolinea la necessità di partire subito con gli investimenti post-incendio e ha dato la sua disponibilità per un protocollo d'intesa tra il Parco ed il bosco "Difesa Grande". La vera sfida da vincere, come per l'intero Parco, è la valorizzazione.

Uno degli interventi più significativi e di grande impatto emotivo è stato quello del Pr. Dir. Giuseppe Nicola Silletti, Comandante Regionale Corpo Forestale dello Stato, il quale ha puntato il dito sull'assenza di una gestione forestale, ricordando ai presenti che il bosco di Gravina non è mai stato gestito come la selvicoltura richiede, la quale richiede studi fatti da professionisti seri. Ogni Comune è obbligato a fare un progetto di assestamento forestale e anche l'industria boschiva ritorna utile qualora si usino i canoni della scienza. Ci vogliono persone con scienza e coscienza per fare una buona e sana gestione, ed è questo il segreto. I problemi sono di altra natura e vanno ricercati nel rapporto con l'uomo nel corso dei secoli. Assicurare al bosco una buona gestione significa assicurargli una buona vitalità. I nemici del bosco? Spesso il cattivo burocrate e il tecnico con poca coscienza. Un Bosco, come appunto quello di Gravina, non gestito negli ultimi vent'anni e che oggi si presenta in pessime condizioni di degrado e di abbandono.

Molto importante anche il contributo video fornito dal Direttore Parco Gallipoli Cognato, Marco Delorenzo. Un'intervista video al direttore di uno dei parchi più belli e meglio gestiti nel sud Italia. Un contributo di buone pratiche e di sana gestione. Un bosco che non subisce incendi dal 1900. Un Parco che sa dialogare con la comunità locale e che vede proprio negli usufruttori del bosco, contadini e allevatori, i primi guardiani e garanti della sicurezza. Il direttore punta dritto sulla necessità di avere una cabina di regia che si occupi solo del bosco, un ufficio dedicato con persone preparate e lungimiranti che sappiano garantire equilibrio tra natura e sviluppo.

Nella seconda parte dell'incontro/dibattito, la parola passa ai tecnici. Il primo a relazionare è Oronzo Antonio Milillo, Presidente Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Bari. Con disappunto sottolinea che è la burocrazia, la cattiva burocrazia che diventa un ostacolo insormontabile per i tecnici. Il bosco se diventa un peso questi episodi saranno all'ordine del giorno. Ricorda anche che bisogna imporre una nuova politica forestale, ad iniziare dalla Regione Puglia, dove non c'è nessun tecnico forestale come Dirigente. Invita gli Amministratori e Tecnici a costruire subito un tavolo tecnico, in maniera rapida e con strumenti innovativi.

Ospite gradito è Carmine Cocca, Presidente della Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Basilicata. Cocca analizza le problematiche delle aree limitrofe ai Parchi, dove spesso si compiono i maggiori disastri ambientali. Invita l'Amministrazione Comunale ad investire sul bosco, risorsa preziosa non solo come presidio della biodiversità, ma anche come fonte di sviluppo e volano per l'intera comunità locale.

Il Presidente SIGEA Puglia, Salvatore Valletta, inserisce il bosco in un discorso di "rete". Un bene prezioso da valorizzare e proiettare in un contesto murgiano, così povero di aree boscate tanto importanti quanto il "Difesa Grande"; bisogna digerire questa forte amarezza, questa forte sensazione di distruzione e trasformarla in voglia di riscatto. Occorre mettere in campo una pressione forte e lavorare per abbattere le criticità e trasformarle in opportunità.

Il dottore Forestale Filippo Moretti passa a rassegna le "buone" pratiche in bosco. La "non gestione" del bosco comporta, in primo luogo, il suo abbandono, che in tal caso diviene res nullius (cosa di nessuno) ed è sottoposto a un diffuso degrado per l'attacco di interessi speculativi. In secondo luogo, l'allontanamento dell'uomo dal bosco implica la lenta ma inesorabile scomparsa dei saperi locali e del binomio uomo-bosco per quanto concerne l'economia locale e la cura del territorio. Ricorda l'importanza di mettere a punto subito un efficace Piano di Gestione, cosa diversa dal Piano di Gestione del SIC, nonché la necessità di creare nuovi strumenti con una visione a lungo termine del bosco, inteso anche come risorsa legnosa.

Il convegno ha anche evidenziato un'altra criticità, la necessità di un piano marketing e di una comunicazione ambientale che sappia pensare al "bene bosco" come occasione di promozione dell'intera area murgiana. Queste le tematiche affrontate dal Nico Marvulli, appartenente a di "Bosco-Città. Io ci tengo", dottore forestale ed esperto di comunicazione e marketing ambientale. Vi è la necessità di ripensare alla risorsa boschiva in chiave moderna e proiettarlo in una dimensione di turismo ambientale e sostenibile. Una risorsa e ricchezza che può veramente rappresentare una seconda occasione per il Bosco. Per garantire il turismo, però, c'è in primis la necessità di garantirgli sicurezza, dotarlo di infrastrutture e di attrattive. Solo così diventa un bene spendibile nel mercato.

Gli interventi terminano con Umberto Zuccaro, gruppo Scout Gravina 1, e Francesca Mancini, fondatrice dei "Diritti della Natura - Italia".

I saluti finali e le conclusioni sono state affidate al Sindaco di Gravina in Puglia, Alesio Valente, che ringrazia gli organizzatori del convegno, "Bosco-Città. Io ci tengo" apprezzando l'impegno e le iniziative, perché quello di cui la città ha bisogno è proprio una partecipazione attiva, e a nome di tutta l'Amministrazione Comunale ringrazia e sottolinea il lavoro svolto dalle Forze dell'Ordine e da tutti coloro i quali sono intervenuti nelle operazioni di spegnimento del terrificante incendio del mese di luglio. Dobbiamo avere il coraggio di fare grandi scelte, perché in questa città non siamo stati capaci di creare un modello innovativo. Ricorda, inoltre, che è necessario costituire un ufficio comunale che si occupi esclusivamente del bosco.

Bosco "Difesa grande": un bosco insicuro e non protetto, predato da bracconieri e impoverito da tagli abusivi di legna; un bosco che ogni estate è in pericolo causa piromani; un Bosco abbandonato che non ha nessun segno di vita antropica, nessun custode e nessun filtro. Un Bosco SIC, Sito di Importanza Comunitaria, dal 1998; patrimonio boschivo di rara bellezza ed unicità, che con i suoi oltre 1800 ettari è tra i più grandi complessi naturalistici della Puglia.

Questo importante convegno ha messo in luce la necessità di una nuova gestione forestale e la necessità di una maggiore sinergia tra gli Enti preposti. È emersa la necessità di riprogettare in chiave moderna il Bosco "Difesa Grande", e di dotarlo di strumenti efficaci e moderni di gestione forestale, primo fra tutti l'ormai improcrastinabile "PIANO DI GESTIONE FORESTALE", strumento che consente di pianificare e regolamentare le attività forestali allo scopo di perseguire la tutela ambientale attraverso la salvaguardia ed il miglioramento dei boschi esistenti, l'ampliamento dell'attuale superficie boschiva, la razionale utilizzazione dei boschi e dei pascoli, la valorizzazione economica e l'ottimizzazione dell'impatto sociale. L'obiettivo di un Piano Forestale è la razionale gestione di tutte le attività attuabili in territori boscati, in piena coerenza con le indicazioni suggerite dalla normativa vigente in materia. Per raggiungere tale obiettivo è necessario che vengano valorizzate tutte le funzioni che un bosco svolge.

GLI ESAMI DEL DONATORE DI SANGUE: QUALE PREVENZIONE?

Scritto da Administrator
Sabato 17 Novembre 2012 14:24



Altamura (Ba), 24 Novembre 2012 ore 17

L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" - FIDAS organizza per sabato 24 novembre ore 17.00 un convegno sul tema *Gli esami del donatore di sangue: Quale Prevenzione?* che si terrà ad Altamura presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "Federico II di Svevia" in via Parisi 1. Sarà questo l'evento di punta del trentennale della Sezione FIDAS-FPDS di Altamura, fondata nel 1982 con l'obiettivo di vincere la carenza di sangue in città e la "mercificazione" del dono attraverso l'impegno nella diffusione della cultura della donazione anonima e volontaria del sangue.

È nell'ottica di questo impegno che la Sezione ha colto con entusiasmo la proposta della FPDS di organizzare il convegno proprio nel contesto del trentennale, per offrire ai donatori un momento di informazione e confronto con medici di alto profilo professionale.

Il convegno porrà l'accento su quello che è il primo momento di "incontro" tra l'aspirante donatore e il mondo della donazione, la selezione, che attraverso la visita medica e l'esecuzione di una serie di esami stabilisce l'idoneità al dono. Questa fase costituisce un importante momento di medicina preventiva per il donatore stesso e nell'esperienza quotidiana accade di frequente che alcuni donatori chiedano al medico della Struttura trasfusionale (o che sia addirittura quest'ultimo a proporli) ulteriori esami, non specificatamente finalizzati alla loro selezione, ma in nome di una eventuale estensione del momento di medicina preventiva connesso all'atto donazionale.

Aprirà i lavori la Presidente della FPDS-FIDAS, prof.ssa Rosita Orlandi. Dopo il saluto del Sindaco della città di Altamura dott. Mario Stacca, del presidente della Sezione FPDS-FIDAS di Altamura sig. Pasquale Nucera e del Vicepresidente Nazionale FIDAS prof. Antonio Bronzino, interverranno, illustrando le loro relazioni ciascuno nel proprio ambito di specializzazione, il dott. Raffaele Laricchia, Trasfusionista, Direttore UOC SIMT Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti, la dott.ssa Costanza Morea, Cardiologo, Dirigente Medico UOC Cardiologia Ospedale "Madonna delle Grazie" - AS Matera, il dott. Vito Mancini, Urologo, Dirigente Medico UOC Urologia Ospedale "Madonna delle Grazie" - AS Matera, il dott. Antonio Minenna, Endocrinologo, Dirigente Medico Medicina Interna ASL Bari - Distretto Altamura/Gravina, il dott. Massimiliano Bonifacio, Ematologo, Presidente FIDAS Verona e Consigliere Nazionale FIDAS.

L'evento, promosso da Fondazione con il Sud nell'ambito del progetto FIDAS "La sfida di donare", ha ricevuto il patrocinio del Consiglio della Regione Puglia, della Provincia di Bari e del Comune di Altamura, quale segno di apprezzamento per l'argomento oggetto dell'iniziativa.

Nell'ambito delle celebrazioni del trentennale, il Consiglio Direttivo della Sezione FPDS-FIDAS di Altamura consegnerà un riconoscimento a tre soci che con particolare assiduità si sono accostati alla donazione del sangue: Paolo Berloco (67 donazioni), Giancarlo Leone (51 donazioni) e Mariantonia Ragone (42 donazioni).

Bari, 20 novembre 2012

Ing. Antonella Locane

Segretaria Organizzativa FIDAS-FPDS

Per ulteriori informazioni:
Prof.ssa Rosita Orlandi, Presidente Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", FIDAS-FPDS
Tel./Fax 0805219118 - mail to: fidas_fpds@yahoo.it > fidas_fpds@yahoo.it
Cell. 346 7346750



Attualità Tanti i modi per contribuire al loro operato

17/11/2012

L'ActionAid è partner dell'Half Bari Marathon per lottare contro la fame, la povertà e l'ingiustizia

Gli attivisti saranno presso l'Arena della Vittoria

la Redazione

ActionAid, organizzazione internazionale che lavora da quarant'anni per eliminare povertà, fame e ingiustizia in più di 50 Paesi, è partner sociale della Diciottesima Edizione della [Maratona di Bari](#).

La relazione tra ActionAid e il mondo dello sport si fonda principalmente sulla condivisione dei valori che stanno alla base della responsabilità sociale e della solidarietà. In particolare la funzione sociale e quella educativa dello sport sono le leve di maggior interesse per ActionAid.



ActionAid partner della Maratona a Bari

Oggi e domani, in occasione della BariMarathon 2012, gli attivisti di ActionAid saranno presso l'Arena delle Vittorie di Bari per sensibilizzare gli sportivi e il pubblico distribuendo materiale informativo sull'organizzazione e sulla campagna "Operazione Fame", che difende il diritto al cibo di quasi un miliardo di persone che nel mondo soffre la fame.

Si potrà contribuire ai progetti di ActionAid e a Operazione Fame attraverso donazioni spontanee per i gadget ActionAid (t-shirt e shopper) e i libri promossi da ActionAid ("Il diritto di cambiare", "La bicicletta che salverà il mondo", "I menu che fanno del bene").



'Difendiamo i bambini' forum alla Casa di Pulcinella

Si parla di bambini e nuovi media a Bari, alle 10,30 al Teatro Casa di Pulcinella con il secondo appuntamento del forum nazionale "Difendiamo i bambini". Un incontro per affrontare un tema di grande attualità: "Bimbo 2.0, essere adulti domani crescendo con i media di oggi". Il focus é centrato sul rapporto tra i bambini e il web, la relazione dei minori con Internet e le sue articolazioni, in particolare i social network. Un dibattito aperto a genitori, ragazzi, addetti ai lavori e istituzioni, per affrontare argomenti come la salvaguardia della privacy nel virtuale, alcune case history di vittime di internet e dei social media, ma anche nuovi metodi con cui il bambino può affacciarsi, in tutta sicurezza, al mondo dei new media. Ingresso libero.

17 novembre 2012

Attualità

17/11/2012

Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi Bat, incontro dimostrativo in via Petrarca

In programma oggi alle ore 17

Redazione

Oggi, sabato 17 novembre, alle ore 17.00 presso la chiesa del SS. Crocifisso in via Petrarca, l'U.Ni.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi) sezione provinciale Bat promuove l'inclusione e la socializzazione dei cittadini ipo e non vedenti in un incontro dimostrativo di fruizione tattile di opere figurative e materiale tiflotecnico.

L'U.Ni.Vo.C. è diretta emanazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti assieme alla quale collabora per sostenere e promuovere l'integrazione dei disabili visivi e degli ipo vedenti ed opera senza fini di lucro. Obiettivo primario è l'abbattimento delle difficoltà che ostacolano la piena integrazione sociale delle persone, attraverso interventi a supporto del singolo o in aiuto e sostegno della categoria.



"Essere volontario U.Ni.Vo.C - afferma Giuseppe Ricatti, presidente della sezione Provinciale Bat - significa iniziare un percorso che porta prima di tutto all'arricchimento personale, attraverso il sostegno a coloro che a causa di una grave minorazione, come quella visiva, si trovano in difficoltà. Mi riferisco ad azioni quotidiane che per i normodotati possono apparire scontate e banali come attraversare la strada, prendere un autobus o un treno, fare la spesa, fare una passeggiata, recarsi in un ambulatorio per una visita medica, andare in banca o alla posta, leggere un quotidiano, un libro o una rivista".

L'iniziativa promossa in collaborazione con il CSV Centro Volontariato San Nicola di Bari e supportata dalla preziosa collaborazione del Dott. Vincenzo Rotolo, dirigente dell'Unione Italiana Ciechi, darà la possibilità ai cittadini che vorranno accogliere l'invito di assistere e fare una nuova esperienza: la fruizione di opere figurative quali statue e plastici unicamente attraverso il senso del tatto, approccio proprio delle persone ipovedenti. L'esposizione sarà arricchita da materiale tiflotecnico e didattico, fondamentale per l'istruzione, la formazione e l'informazione.

MOLFETTA / Domani Giornata del baratto

■ È possibile barattare di tutto, purché in buone condizioni. Domani, dalle 10 alle 13,30, in via Togliatti, nei pressi del Liceo Scientifico, torna la Giornata del Riuso, iniziativa di Legambiente Molfetta. Chiunque potrà portare allo stand, allestito per l'occasione, oggetti dei quali vorrebbe disfarsi, per cederli ad altri che invece ne hanno bisogno. Non ci sarà scambio di soldi. L'iniziativa è organizzata con il patrocinio della Settimana europea dei rifiuti, indetta dalla Commissione europea, dal circolo cittadino di Legambiente con il contributo dell'Asm, l'Azienda servizi municipalizzati, e la collaborazione del «Mercatino». Insomma, l'iniziativa, in qualche modo, ha lo scopo di riproporre quello che un tempo era norma e regola: il riuso di ciò che non si utilizza più, anche in un'ottica del «non sperpero», come risposta al periodo di crisi che stiamo vivendo.

«Assieme alla raccolta differenziata, il riuso - puntualizza una nota di Legambiente - contribuisce direttamente alla riduzione dei rifiuti, ad allungare la vita dei prodotti e a buttarne via sempre meno. Insomma meno discariche sul territorio. In tempi di crisi - rimarca la nota - i cittadini hanno modificato gli stili di consumo privilegiando il riuso degli oggetti e puntando a un consumo intelligente, responsabile, equo e locale». *[d'a.]*



Attualità Volontariato ed associazionismo

17/11/2012

“Accendi l’Azzurro”, la PAMS raccoglie fondi per Telefono Azzurro

L'Associazione di volontariato sarà con il proprio banchetto, in via Roma n.76, nelle giornate di Sabato 17 e Domenica 18 (mattina e pomeriggio) per raccogliere fondi.

La Redazione

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dalla PAMS di Santeramo.

Portare in tante città diverse lo spirito che da 25 anni anima Telefono Azzurro è il sogno che ogni anno realizziamo grazie a VOI.

E' il sogno di "Accendi l'Azzurro".

Perchè "partecipare" significa sia "prendere parte" che "far prendere parte, dare notizia" del messaggio concreto di Telefono Azzurro.

Concreto perchè da anni operiamo tutelando e sostenendo bambini e adolescenti che devono rapportarsi con la realtà carceraria dei loro genitori, al fianco di insegnanti e studenti per diffondere una cultura dell'infanzia in ambito scolastico, e con le Linee telefoniche per offrire uno spazio di ascolto e accoglienza che permetta ai minori di esprimere disagio e chiedere aiuto. Tutto questo è Telefono Azzurro.

E il 17-18 novembre potrete portare questo messaggio in piazza insieme a noi.

Anche quest'anno la P.A.M.S (Murgia Soccorso) si prodigherà nella raccolta fondi per Telefono Azzurro, ci saremo con il nostro banchetto, in via Roma n.76, nelle giornate di Sabato 17 (dalle ore 18,00 alle ore 21,00) e Domenica 18 la mattina (dalle ore 10.00 alle ore 13.00) ed il pomeriggio (dalle ore 18,00 alle ore 21.00).

Vi aspettiamo numerosi grazie.

17 - 18 NOVEMBRE ACCENDI L'AZZURRO

PER CHI, COME NOI, HA A CUORE L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA.

Da 25 anni Telefono Azzurro e dalla parte di bambini e adolescenti vittime di abusi, maltrattamenti, ingiustizie. 25 anni di ascolto, battaglie, progetti.

Anche quest'anno le candele dell'Associazione ti aspettano in oltre 1300 piazze italiane per accendere una nuova luce di speranza in ogni bambino che ha bisogno di aiuto.

Alutaci anche tu. Stai dalla parte di bambini e adolescenti.

Trova la piazza più vicina a te
su www.azzurro.it
o chiama il numero
800.090.335.

TELEFONO AZZURRO

La locandina di "Accendi l'Azzurro" ed. 2012



17/11/12

Bari - Seminario su Aumento di peso e rischio oncologico

Lunedì 19 alle 16,30 su iniziativa del Comitato Puglia della Komen

Ne discuteranno, in riferimento al cancro al seno, Vincenzo Lattanzio e Anna D'Eugenio

Il cancro è una malattia multifattoriale, pur tuttavia, alcune abitudini alimentari non corrette possono contribuire a promuoverne lo sviluppo. Al contrario, essere in forma, avere un giusto peso corporeo, alimentandosi in maniera sana permetterà di prevenire tumori e malattie degenerative in generale.

E' importante comprendere che introdurre cibo non serve solo a placare il senso di fame ma permette di fare molto di più. Anche contribuire a prevenire il rischio di cancro al seno.

Di questo e di molto altro ancora si parlerà nel corso di un seminario dal tema "Aumento di peso e rischio oncologico" in programma lunedì 19 novembre alle 16,30 nella Biblioteca Sagarriga Visconti (via Pietro Oreste, 45) di Bari.

L'iniziativa, aperta al pubblico e di grande interesse sociale, è sotto l'egida della Susan G. Komen Italia - Comitato Puglia, l'associazione per la lotta ai tumori al seno che ogni anno, attraverso l'ormai storica "race for the cure", promuove la prevenzione e la lotta ai tumori del seno. Lo fa, tra l'altro, favorendo e sostenendo progetti riservati alla prevenzione e cura del carcinoma della mammella. Tra questi quelli riservati alla corretta alimentazione rivestono una importanza prioritaria.

Proprio su questo argomento si soffermerà, nel corso del seminario, Vincenzo Lattanzio, sergiologo e presidente del Comitato Komen Puglia che illustrerà i progetti realizzati in Puglia e le prospettive a breve e medio termine.

Anna D'Eugenio, medico nutrizionista e direttore scientifico dell'associazione Spesalfa parlerà invece di rischio oncologico ed aumento di peso: zuccheri, grassi, proteine, quante ne servono per importanza della loro qualità, in modo particolare per la prevenzione del tumore al seno.



REGIONE
&
PROVINCIA**Poliambulatori welfare, entro fine anno prima inaugurazione
la rete delle dodici strutture sarà completata entro il 2014**

La sanità pugliese potrà presto contare sui poliambulatori del welfare. La rete per l'integrazione sociosanitaria in Puglia (Risp) è stata presentata nell'aula del Consiglio regionale dal presidente dell'assemblea, Onofrio Introna, e dai promotori dell'iniziativa sociale, che punta a rendere più efficiente la sanità territoriale sulla base del contratto di rete sottoscritto il 31 ottobre. Il primo di dodici poliambulatori - è stato spiegato - sarà creato in via Amendola, a Bari, entro l'anno; i restanti entro il 2014. Offriranno servizi di qualità a costi accessibili.



PROSSIMAMENTE

«Paesaggi geologici della Puglia», mostra

Da lunedì 19 a sabato 24 novembre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato), mostra fotografica sui «Paesaggi geologici della Puglia» realizzata dalla Società italiana di geologia ambientale Sezione Puglia con il sostegno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia all'Istituto d'Istruzione Superiore «Euclide» al Complesso Polivalente in via Prezzolini, sn a Bari.

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epollisbari.com

Oggi

10.30

Forum nazionale "Difendiamo i Bambini"

Nel Teatro Casa di Puccinella a Bari (Stadio della Vittoria) ci sarà il secondo appuntamento dell'edizione 2012 del Forum Nazionale Difendiamo i Bambini, con un focus dedicato a "Bimbo 2.0, essere adulti domani crescendo con i media di oggi" e un dibattito aperto a genitori, ragazzi, addetti ai lavori e istituzioni.

Attualità Il numero delle vittime è impressionante

18/11/2012

Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, tante le iniziative in città

141 volontari, stretti in una catena umana, disegneranno il "nastro della consapevolezza"

la Redazione

The World Day of Remembrance for Road Traffic Victims - Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada - è stata istituita nel 2005 dall'Assemblea generale dell'ONU con l'intento di sollecitare l'attenzione pubblica sul dramma degli incidenti stradali.

L'istituzione della Giornata intende anche rammentare ai governi e alle società la responsabilità collettiva di questa "guerra silenziosa". Le cifre sono impressionanti: ogni anno oltre un milione di persone rimane vittima di incidenti stradali e ancora più elevato è il numero di chi rimane invalido.

L'Amministrazione comunale di Bari aderisce alla Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, assieme a tantissime altre città in tutto il mondo, promuovendo per il 18 novembre la realizzazione di un evento che simbolicamente aiuti la cittadinanza a soffermarsi e riflettere su questo gravissimo problema.

Oggi, dunque, numerose sono le attività in programma, realizzate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni Fondazione Ciao Vinny, Comitato Angeli ribelli, aMichi di Michele Visaggi, associazione Mimmo Bucci: alle 11.30, in piazza del Ferrarese, il momento commemorativo aperto alla partecipazione di istituzioni, familiari delle vittime, associazioni attive sul versante della sicurezza stradale e cittadini. Per l'occasione 141 volontari, stretti in una catena umana di circa 18 metri, disegneranno il "nastro della consapevolezza" che simboleggia la strada e allude alle persone che ogni ora nel mondo perdono la vita in incidenti stradali.

Già da ieri, e fino a lunedì, inoltre, sulla facciata di Palazzo di Città, sta sventolando un banner che ricorda ufficialmente l'adesione dell'Amministrazione comunale alla Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada.

In cooperazione con gli organizzatori di Half BariMarathon 2012, ai partecipanti alla competizione podistica in programma domenica mattina verranno distribuiti 1000 "nastrini della consapevolezza", spille in stoffa di colore nero, con strisce di mezzera, affinché gli atleti possano indossarli durante la maratona in segno di adesione alla Giornata.

In 200 esercizi commerciali della città, infine, verranno distribuiti gratuitamente i "nastrini" insieme a delle cartoline, realizzate per l'occasione, che riportano la poesia di Heathcote Williams "Autogeddon" dedicata alle vittime della strada:

The third world war nobody bothered to declar

More than twice the number in the death-camps,

Eighteen times the count in Korea.

Seventeen Vietnams.

A hundred and thirty times the kill at Hiroshima,

The Hundred Years war in a week.

The crusades in under thirty seconds.

A humdrum holocaust...the third world war nobody bothered to declare.

La terza Guerra Mondiale che nessuno si è preoccupato di dichiarare

Più del doppio del numero dei morti nei campi di sterminio

Diciotto volte il numero di morti della guerra di Corea

Diciassette Vietnam

Centotrenta volte la strage di Hiroshima

La Guerra dei Cent'anni in una settimana

Le Crociate in meno di trenta secondi

Il solito Olocausto...La terza Guerra Mondiale che nessuno si è preoccupato di dichiarare".



Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada

LA STORIA UNA STUDENTESSA BLOCCATA ALLA STAZIONE

«Quel sottopasso impossibile per noi disabili»

La ragazza doveva recarsi da piazza Moro a via Capruzzi. Rimpallo di responsabilità tra Ferrovie e Comune

● Una studentessa disabile bloccata alla stazione centrale di Bari. E come risposta, il più classico rimpallo di responsabilità tra le Ferrovie dello Stato e il Comune. Oggetto del contendere, il sottopassaggio pedonale. La ragazza doveva passare da piazza Moro a via Capruzzi, ma il personale le ha spiegato che sono autorizzati esclusivamente a provvedere alle esigenze dei viaggiatori e non dei cittadini che usano la struttura per spostarsi in città. Una tesi che dal Comune respingono. «È assurdo - spiega Decaro - Per fortuna Grandi Stazioni ha già avviato i lavori per la ristrutturazione dello scalo barese».

CALPISTA IN V >>

LA STORIA

LA LETTERA DI UNA STUDENTESSA

PERCORSO VIETATO

«Dovevo raggiungere via Capruzzi dall'Università. Gli addetti mi hanno detto che la struttura non è adeguata»

«Per me è impossibile attraversare la stazione»

Una disabile: sottopassaggi interdetti alle carrozzelle

Una studentessa disabile bloccata alla stazione centrale di Bari. E come risposta, il più classico rimpallo di responsabilità tra le Ferrovie dello Stato e il Comune.

Oggetto del contendere, anzi del non dipendere da me, il sottopassaggio pedonale che unisce piazza Moro a via Capruzzi. I due sottopassaggi, per l'esattezza, il problema è che svolgono sia la funzione di servizio per raggiungere i vari binari, sia quella di collegamento tra il centro e l'immediata periferia. Con risultati che possono essere tragici.

GRANDI STAZIONI
Ecco la storia: «Sono una studentessa universitaria iscritta al quinto anno della facoltà di Giurisprudenza di Bari. Una settimana fa avevo pensato di approfittare di una pausa tra le lezioni per raggiun-

gere un laboratorio di protesi ortopediche che si trova dall'altra parte della stazione ferroviaria, in via Capruzzi, dove avrei dovuto prenotare una carrozzella per disabili. Dall'Università a via Capruzzi saranno più o meno cinquecento metri. Già, ma io ci dovevo arrivare via terra. Alla stazione mi imbatto (con amara sorpresa) nell'impossibilità di raggiungere l'altro lato della ferrovia.

Il personale infatti mi spiega, con evidente imbarazzo, che il sottopassaggio pedonale è sprovvisto di strutture adeguate che consentano alle persone in carrozzella di poterne servire. In sostanza la città è di fatto divisa in due parti. Mi pare di poter dire che siamo in presenza di uno dei più orribili "barrieroni architettonici". La ragazza conclude con un appello al sindaco Michele Emiliano: «Coraggio, abbatta quel mostro civico».

In realtà i sottopassaggi sono forniti di piattaforma mobile per l'aggancio delle carrozzelle. Ma da qui ad utilizzarle ce ne

IL COMUNE
«Tesi assurda, speriamo nell'abbattimento delle barriere con i nuovi lavori»

passa. Grandi Stazioni, società del gruppo delle Ferrovie dello Stato che gestisce anche lo scalo barese, in effetti chiarisce: «La stazione di Bari è attrezzata, come le altre di simili dimensioni, sia di tutti i dispositivi per abbattere le barriere architettoniche, sia del personale specializzato per aiutare l'utente a servirsene. La questione è un'altra: si tratta di procedure dedicate esclusivamente ai viaggiatori. Il nostro compito è quello. Mentre è evidente che i sottopassaggi di cui stiamo parlando svolgono anche, forse soprattutto, una

funzione "municipale", quale luogo di congiungimento per le due aree della città a monte e a valle del fascio di binari. In questo caso spetta al Comune provvedere a rendere agevole il passaggio per tutti i cittadini, non a noi».

Una tesi però che da palazzo di città giudicano quantomeno singolare. Spiega il consigliere incaricato alla mobilità urbana, Antonio Decaro: «Comprendo bene che le Ferrovie dello Stato non possono avere personale al servizio dei cittadini che si servono dei sottopassaggi della stazione non come clienti di Trenitalia, ma

esclusivamente per spostarsi in città. Ma pretendere che questo ruolo venga svolto dal Comune a me personale, mi sembra assurdo. Se ci sono barriere architettoniche, devono essere eliminate. E basta. Per fortuna Grandi Stazioni ha già avviato i lavori per la ristrutturazione dello scalo barese che è stato ideato e realizzato in tempi ben diversi dagli attuali. Certamente nel progetto ci sarà anche una soluzione per queste problematiche».

foto: csp/j



BARI CENTRALE
Uno dei due sottopassaggi pedonali che attraversano la stazione congiungendo piazza Aldo Moro a via Capruzzi (foto Luca Turi)

«SALA DAU» NUMERO - 195303060 - PER LE INFORMAZIONI AI VIAGGIATORI

«Bari Centrale è attrezzata ma è previsto un potenziamento»

La stazione di Bari Centrale è fornita di una «Sala Eius» per l'assistenza alle persone a ridotta mobilità, aperte tutti i giorni dalle 7 alle 21 (numero unico nazionale 199 063 063 attivo tutti i giorni nello stesso orario).

È il circuito di Rfi che comprende anche servizi di assistenza, punti di accoglienza e di organizzazione dell'assistenza. Inoltre è in fase di realizzazione un programma di interventi di natura strutturale e tecnologica che comprende anche adeguamenti dei marciapiedi e dei sottopassaggi, compatibili con i vincoli presanti (strutturali, architettonici,

logistici, interruzioni circolazione), insieme ad interventi di riqualificazione o potenziamento. Nelle stazioni esistenti, per la realizzazione degli interventi di superamento delle barriere architettoniche e sensoriali, sulla base del piano di impresa di Rfi è prevista una spesa di circa 10 milioni di euro all'anno.

«Rfi - si legge in un comunicato - è inoltre impegnata in tante attività, coordinate dalla capogruppo Ferrovie dello Stato, con le associazioni delle persone con disabilità su tutte le tematiche dell'accessibilità nelle stazioni».

L'INIZIATIVA IN PIAZZA DEL FERRARESE LA GIORNATA MONDIALE IN RICORDO DEI MORTI IN INCIDENTI STRADALI

Vittime della strada, stamattina 141 volontari con un lungo nastro nero come l'asfalto

Un grande nastro nero, come quello dell'asfalto, tratteggiato dalle strisce di mezz'ora. È questo il simbolo che l'amministrazione comunale barese, in collaborazione con tante associazioni che operano nel settore (Fondazione Cino Vinny, Comitato Angeli Ribelli, Amici di Michele Visaggl, associazione Mimmo Buccì) ha scelto per ricordare coloro che sulla strada hanno perso la vita, oggi, in occasione della «Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada». Una giornata per accendere i riflettori

sulla necessità che anche i governi nazionali e la società si sensibilizzano per quella che è a tutti gli effetti una responsabilità collettiva.

E stamattina, a partire dalle 11.30, il nastro sarà riprodotto in piazza del Ferrarese, da 141 volontari. Anche questo un numero simbolico perché ogni ora nel mondo, sono 141 le vittime di incidenti stradali, come ricorda il banner che campeggia sulla facciata di Palazzo di Città «la terza guerra mondiale che nessuno si è preoccupato di dichiarare». A formare la ca-

tena umana che riproduce il nastro saranno i volontari delle associazioni, i parenti e gli amici delle vittime, rappresentanti istituzionali e degli enti attivi nell'ambito della sicurezza stradale, ma anche i comuni cittadini che vorranno portare la propria testimonianza di adesione al progetto di sensibilizzazione e al momento di ricordo.

Nei giorni scorsi, tra l'altro, sono stati distribuiti 5 mila piccoli nastri da appuntare sul bavero della giacca per aderire all'iniziativa (i nastri saranno indossati anche dagli atleti di Half Ba-



INCIDENTE STRADALE Uno dei tanti

rimarathon che si corre stamattina), insieme ad altrettante cartoline commemorative sulle quali sono riportati i versi del componimento «Autogeddon» di Heathcote Williams, dedicato alle vittime della strada. *(m.g. ronga)*



Cronaca La solidarietà scende per strada

18/11/2012

In piazza per raccogliere fondi per gli Oer. Ecco dove trovare i tavoli della New Team Trani

L'appuntamento è per oggi, domenica 18 novembre, dalle 10 alle 13

La Redazione



I ragazzi della New Team Trani

Le principali piazze e strade di Trani questa mattina saranno teatro di una vendita di prelibatezze a cura dell'associazione New Team Trani che, così, raccoglierà fondi da destinare agli Operatori emergenza radio.

«L'associazione New Team Trani - si legge nella nota di presentazione dell'appuntamento - ha deciso di valorizzare la quotidianità, offrendo un pensiero ai bisognosi, attraverso la vendita di alcune specialità della casa in modo da sensibilizzare la collettività su un tema che oggi, più che mai, ricopre un ruolo importante. Infatti la beneficenza non deve essere un'abitudine caratterizzante delle festività, ma un gesto profondo del nostro animo nei confronti di chi in prima persona sta vivendo, non solo una crisi economica, ma sociale che logora la dignità di ogni singolo essere vivente».

«L'intero ricavato - conclude la nota - sarà devoluto a "Operatori Emergenza Radio Trani" che si ringrazia tantissimo per la collaborazione».

Questi i punti dove saranno allestiti i tavoli per la vendita dei prodotti:

- 1) piazzale antistante alla Villa Comunale;
- 2) piazza della Repubblica;
- 3) piazza Albanese;
- 4) piazza Dante;
- 5) via San Giorgio.

L'evento si svolgerà questa mattina, domenica 18 novembre, dalle 10:00 alle 13:00.



18/11/12

Bari - Mostra di fotografie sui «Paesaggi geologici di Puglia» presso l'Istituto Euclide di Bari

Presso la sede centrale dell'Istituto Euclide di Bari, dal 19 al 24 novembre, sarà possibile visitare la mostra di fotografie sui «Paesaggi geologici di Puglia», organizzata dalla Sigea (Società Italiana di Geologia Ambientale) in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e il Parco Nazionale del Gargano. L'evento è organizzato nell'ambito delle iniziative della settimana Unesco di Educazione allo sviluppo sostenibile 2012.

La mostra sarà inaugurata il 19 novembre, alle ore 9.30. Interverranno rappresentanti della Sigea sezione Puglia, del Parco dell'Alta Murgia e dell'Università degli Studi di Bari, che approfondiranno i principali temi della mostra e saranno a disposizione degli studenti per rispondere alle loro domande.

Orario visite: 9.30-12.30 e 16-18 (escluso sabato)

Visite guidate per le scuole su prenotazione:

prof.ssa Gallo Maresca, mmmaresca@libero.it Prof.ssa Milena Santoro, milesantoro@gmail.com






SOCIALE TRANI

Donazione straordinaria di sangue

Si chiede disponibilità per donare il midollo

DONAZIONE SANGUE

 DOMENICA 18 NOVEMBRE 2012

L'associazione Trani S.o.s. infanzia del mondo in collaborazione con Avis, Fidas e Admo organizza per domenica mattina 18 novembre 2012, presso la villa comunale, un punto informativo e raccolta adesioni per una donazione straordinaria di sangue e la disponibilità alla tipizzazione per la donazione del midollo osseo per le cure urgenti del piccolo Luca. Il bambino, è un cittadino tranese affetto da leucemia, attualmente ricoverato presso il Policlinico di Bari sotto cura chemioterapica.



ATTUALITA'

domenica, 18 novembre 2012 ore 17:28

Un nastrino umano per le vittime della strada

In piazza del Ferrarese un ricordo in occasione della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada.

di Redazione Go Bari

Bari - In occasione della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, in Piazza del Ferrarese ha avuto luogo **un momento commemorativo aperto alla partecipazione di Istituzioni, familiari delle vittime della strada, associazioni attive sul versante della sicurezza stradale e cittadini**, il cui momento centrale è stata la ricostruzione di 141 volontari che hanno composto con i loro corpi **il nastro della consapevolezza** rappresentando così, simbolicamente, il numero di persone che ogni ora nel mondo perde la vita in incidenti stradali.

Inoltre, da sabato 17 e fino a lunedì 19 Novembre, sarà appeso sulla facciata di Palazzo di Città un banner che ricorda ufficialmente l'adesione dell'Amministrazione alla Giornata Mondiale del Ricordo delle vittime della strada.

aMichi di Michele Visaggi



18/11/12

Bari - Mostra di fotografie sui «Paesaggi geologici di Puglia» presso l'Istituto Euclide di Bari

Presso la sede centrale dell'Istituto Euclide di Bari, dal 19 al 24 novembre, sarà possibile visitare la mostra di fotografie sui «Paesaggi geologici di Puglia», organizzata dalla Sigea (Società Italiana di Geologia Ambientale) in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e il Parco Nazionale del Gargano. L'evento è organizzato nell'ambito delle iniziative della settimana Unesco di Educazione allo sviluppo sostenibile 2012.

La mostra sarà inaugurata il 19 novembre, alle ore 9.30. Interverranno rappresentanti della Sigea sezione Puglia, del Parco dell'Alta Murgia e dell'Università degli Studi di Bari, che approfondiranno i principali temi della mostra e saranno a disposizione degli studenti per rispondere alle loro domande.

Orario visite: 9.30-12.30 e 16-18 (escluso sabato)

Visite guidate per le scuole su prenotazione:

prof.ssa Gallo Maresca, mmaresca@libero.it Prof.ssa Milena Santoro, milesantoro@gmail.com



LA RICORRENZA DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

È sempre l'amore il primo dono da offrire ai nostri bambini

Alcuni principi che gli adulti non devono dimenticare

di PAOLO COMENTALE

In questi giorni ricordiamo la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia nel 1991.

Fa bene a tutti ricordarli velocemente:

UGUAGLIANZA - Il diritto per i bambini del mondo ad essere tutti uguali, pur conservando le reciproche diversità.

SOCCORSO - Il diritto a ricevere prima di tutti in condizioni di emergenza protezione, assistenza e aiuto.

SICUREZZA - Il diritto a una sana alimentazione, a una casa dignitosa, alle cure mediche necessarie.

PROTEZIONE - Il diritto alla tutela da ogni forma di crudeltà, sfruttamento, ingiustizia.

PACE - Il diritto alla tolleranza, all'amicizia e alla fraternità nella pace e nella concordia, nella consapevolezza che le energie dei bambini costituiscono un bene prezioso, al servizio della società.

ISTRUZIONE - Il diritto a ricevere una istruzione gratuita e obbligatoria ai livelli di base.

IDENTITÀ - Il diritto fin dalla nascita ad un nome e a una cittadinanza.

GIOCO - Il diritto al gioco e all'espressione creativa.

CURA - Il diritto ad una assistenza

specificata negli ospedali e nelle case di cura con particolare attenzione ai soggetti portatori di handicap.

AMORE - È il diritto più scontato ma anche il più difficile. Il più importante: i bambini hanno bisogno di amore per vivere. Come tutti noi.

Nel nostro mondo pensiamo di assicurare ai bambini tutti i diritti possibili, ma non riusciamo a dargli il più importante.



IL LOGO Le Nazioni Unite dalla parte dei bambini

Nelle nostre solide e inutili certezze, nelle nostre comode abitudini e sicurezze quotidiane siamo sempre così avari di gesti autentici d'amore nei confronti dei più piccoli. L'amore che intendono gli adulti spesso diventa... «Ti do quello che vuoi ma non posso perdere tempo, ho troppo da fare per poter pensare anche a...»

Mi auguro che in questi giorni tra adulti e celebrazioni e ricordi, bilanci, promesse, auspici, bugie e mezze verità, gli adulti si ricordino di invitare, tra la folla delle autorità, presenti o assenti, vere o fasulle, i bambini per ascoltare con attenzione la loro voce.



18/11/12

Bari - Giornata internazionale dell'infanzia, tutti i dati della Puglia

In occasione della Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che si celebra ogni anno il 20 novembre, lunedì 19 novembre alle ore 12 presso la Sala Stampa della Giunta regionale, al III piano del Palazzo di Lungomare N. Sauro, si terrà la Conferenza stampa di presentazione del IV Rapporto regionale sui minori fuori famiglia in Puglia.

La Conferenza stampa sarà occasione per fornire alla stampa le anticipazioni relazione all'entità e alle dinamiche del fenomeno dei minori fuori famiglia accolti in comunità educative o familiari ovvero presi in carico con percorsi di affido familiare. Inoltre la Conferenza consentirà di illustrare i dati sugli investimenti sostenuti con finanziamenti regionali a valere sul PO FESR 2007-2013 (Asse III), in particolare rivolti ad accrescere l'offerta territoriale di comunità educative, centri diurni socio educativi e i centri sociali in favore di bambini e ragazzi, nonché per gli asili nido e gli altri servizi per la prima infanzia in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro oltre che di rafforzamento dei progetti educativi per i bambini e i ragazzi.

Alla Conferenza stampa parteciperanno: Elena Gentile, Assessore regionale al Welfare, Anna Maria Candela, Dirigente regionale del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria, Ludovico Abbaticchio, Assessore al Welfare del Comune di Bari.





Attualità

Un atto di generosità ha permesso di riempire le dispense con un quintale di legumi e 600 scatole di tonno

18/11/2012

Quando la solidarietà non è fatta solo di parole!

Nota dal Centro Interparrocchiale "MAMRE" di Andria, via Campobasso, 7 per una cospicua donazione di viveri

la Redazione

Ascrivere è il Dr. Pino Lotito, in qualità di responsabile del Centro Interparrocchiale di Prima Accoglienza "MAMRE", con sede in Andria alla via Campobasso, 7.

Il motivo di questa missiva? E' presto detto: ringraziare a nome proprio e dei Parroci della 1ª Zona Pastorale, di tutti gli Operatori Volontari e, soprattutto, delle 237 famiglie assistite che, a distanza di pochi mesi, hanno ricevuto un "concreto atto d'amore" un amico benefattore, il Sig. Vincenzo Montrone.

"Pochi mesi addietro, proprio lui, Vincenzo Montrone, si fece carico di una cospicua donazione alimentare che agevolò tantissimo il nostro operato di volontariato a favore di famiglie andriesi, bisognose e sempre crescenti nel numero.

Oggi, piacevolmente stupiti da tanta generosità da parte di Vincenzo, così attento e prodigo di fronte a questo fenomeno dilagante di povertà che ha investito l'intero Paese, che ha voluto ancora una volta schierarsi concretamente al nostro fianco, privilegiandoci anche rispetto a tante altre Organizzazioni cittadine che operano nello stesso settore!

Naturalmente tutti facciamo capo alla CARITAS DIOCESANA ma la particolare attenzione di Vincenzo nei confronti degli Assistiti del Centro "MAMRE" ci conforta moltissimo nel nostro operato quotidiano, ci stimola a credere che "non siamo soli", ci ripaga di molto per il nostro impegno personale e, dal profondo del nostro intimo desideriamo solo affermare: Grazie Vincenzo!!!!

E il Dr. Lotito prosegue: "Ancora una volta hai provveduto a riempire la nostra dispensa di beni alimentari mirati e graditi dai destinatari e, devo ammettere che con un quintale di legumi e 600 scatole di tonno, un mese intero, spiritualmente, lo dedichiamo a te con le nostre preghiere. Promesso!!!"

Dice il Signore "Quello che farete al più piccolo dei miei fratelli lo avrete fatto a ME".

"Alla luce di questa stupenda citazione Evangelica, manifestiamo tutta la nostra stima nei tuoi riguardi, ci ralleghiamo per la tua "vicinanza", ci onoriamo della tua simpatia ed amicizia e ti salutiamo affettuosamente con tutta la nostra gratitudine".



vincenzo montrone, uno dei benefattori del centro MAMRE

Foto: AndriaLive



Attualità Nuova edizione della "Cena al buio"

18/11/2012

La cena al buio torna a far "riscoprire i sensi"

L'iniziativa, organizzata dall'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Corato, si terrà mercoledì 28 novembre alle ore 19 presso il Nicotel. Presentazione mercoledì 21 alle 19 presso la sede dell'Uici

La Redazione

L'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Corato organizza una nuova edizione della "Cena al buio".

L'iniziativa, promossa da Cicres e Rotary per mercoledì 28 novembre alle ore 19 presso il Nicotel, intende attuare un percorso alla scoperta del cibo e dei sapori, un viaggio nel gusto che vede impegnati tutti i sensi in un gioco di riconoscimenti "al buio" che riserva non poche sorprese.

Lo scopo è quello di risvegliare i sensi del gusto, dell'olfatto, del tatto, dell'udito, ma anche di giocare con le cose, distinguere oggetti comuni senza la vista, godere di sapori e profumi senza lasciarsi influenzare dagli stimoli visivi e parlare col vicino senza i condizionamenti dell'immagine e dell'apparenza.

Nell'oscurità le barriere relazionali cadono, il controllo della vista non può agire: prendere per mano uno sconosciuto, parlare andando al cuore degli argomenti, senza etichette e senza formalità.

Lo scopo dell'iniziativa è ridurre la distanza psicologica tra chi ha perso il bene prezioso della vista e chi, invece, può goderne. Quest'ultimo sceglie consapevolmente di vivere tale esperienza affidandosi alla guida di camerieri non vedenti.

Dal buio e da un'esperienza di questo tipo, si torna alla luce con una doppia rivelazione: da un lato ci si avvicina alla realtà di chi non può vedere e dall'altro si scopre quanto il nostro mondo ipervisivo ci induca quotidianamente a trascurare gli altri sensi.

L'iniziativa verrà presentata mercoledì 21 novembre alle ore 19 presso la sede dell'Uici in via Trieste 27, alla presenza di Luigi Jurlo, presidente provinciale di Bari dell'Uici, Maurizio Quinto, presidente del Rotary Corato e di Linda Strippoli, presidente del Cicres.



La cena al buio

DOMANI LUNEDÌ

Bari, «Paesaggi geologici» al Polivalente

Fino a sabato 24 novembre, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato), all'Istituto «Euclide», Polivalente, via Prezzolini, mostra fotografica «Paesaggi geologici della Puglia», realizzata dalla Società italiana di geologia ambientale Sezione Puglia con il sostegno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

18 novembre 2012

Bambini. Tutti per pazzi per i media



di Laura Leuzzi

LA STORIA DELLA DOMENICA. Il 40% dei bambini inizia prima dei 10 anni a navigare sul web. Un rapporto sano con le tecnologie si può. Ma dipende anche dai genitori. Diventare gli adulti di domani crescendo con i media di oggi. Una crescita "sana" è possibile; basta solo imparare a conoscere i mezzi con cui si ha a che fare per riuscire a definire le regole dell'utilizzo. Di questi temi, oggi di grande attualità, si è discusso nei primi due incontri (su tre) del **Forum nazionale Difendiamo i bambini, "Binbo 2.0, essere adulti domani crescendo con i media di oggi"**, organizzato dall'associazione **"L'Inchiostro"** di Biella.

Focus delle giornate di riflessione – le prime due si sono tenute a **Biella** (10 novembre) e **Bari** (17 novembre); la terza è prevista per il 22 novembre a **Roma** -, il rapporto tra i bambini e il web, la relazione dei minori con internet e le sue articolazioni, in particolare i social network. Un dibattito aperto a genitori, ragazzi, addetti ai lavori e istituzioni, attraverso il quale sviscerare numerosi argomenti come: la salvaguardia della privacy nel virtuale, l'accesso dei minori senza controllo, la gestione dei rapporti virtuali, ma anche nuovi modi e metodi con cui il bambino può affacciarsi, in sicurezza, al mondo dei new media e sfruttarne le importanti opportunità.

Il Forum nazionale **"Difendiamo i bambini"** è nato a Biella nel 2011 con l'intento di dar luogo a un processo di sensibilizzazione rispetto alle problematiche che riguardano il mondo dei bambini, con l'aspirazione di diventare un luogo, fisico e virtuale, di dibattito e confronto per il mondo associativo e professionale. Il Forum dà così inizio ad una serie di eventi nazionali dediti alla diffusione e amplificazione delle informazioni verso le famiglie, le istituzioni e gli addetti ai lavori.

Come i bambini vedono i new media? E quanto i genitori sono in grado di capire e regolare il rapporto dei loro figli con i media? Sfide, criticità e suggerimenti sono contenuti nella nuova ricerca svolta da **"People"**, società di ricerche di mercato di Milano, per **"Terre des Hommes"** con il contributo di **Google, Vodafone Italia e Fondazione Ugo Bordoni**.

Secondo la ricerca, si inizia sempre più da piccoli ad utilizzare i **nuovi media**: il 40% dei bambini inizia a navigare su internet prima dei dieci anni; ci si iscrive ai social network molto prima dell'età minima (13 anni per Facebook), infatti il 16% dei bambini intervistati lo ha fatto prima dei dieci anni. Il 30% usa già il cellulare prima dei dieci anni.

Quanto all'utilizzo che viene fatto delle nuove tecnologie, il 78% dei bambini usa internet per la scuola ed il 69% utilizza un computer in condivisione con il resto della famiglia.

Quanto ai **social network**, facebook la fa da padrone: l'85% dei bambini lo usa; seguono Messenger e Twitter (utilizzato solo dall'1%).

Il **cellulare**, è di proprietà del bambino nel 78% dei casi e il 26% dei ragazzi lo tiene acceso quasi tutto il giorno. Il 69% dei bambini della fascia otto-dieci anni spende fino a 5 euro al mese per il cellulare, percentuale che scende in media del 40% nella fascia 11-13, per la quale prevale una spesa mensile di 10 euro (35%).

I **videogiochi** vengono utilizzati in prevalenza in solitudine (61%); i bambini preferiscono giochi d'azione e avventura, mentre le bambine prediligono giochi di accudimento (cuccioli e simili). Per ciò che riguarda la tv, il 42% dei bambini tende a decidere in autonomia quali programmi guardare, senza chiedere l'autorizzazione agli adulti, anche se solo il 7% possiede un televisore nella propria camera. Le preferenze in termini di programmi vanno largamente ai cartoni animati (70%) e ai telefilm per ragazzi (52%), seguiti da un 33% di preferenze per i documentari.

In generale, dallo studio della "People" emerge che la relazione dei più piccoli con i media dipende dalla **fascia di età**.

I bambini della fascia otto-dieci anni hanno come nucleo centrale d'interesse sé stessi e la propria famiglia, pertanto prediligono mezzi 'individuali' come videogiochi e tv. I ragazzi della fascia 11-13, invece, amano i mezzi che favoriscono la socializzazione, come cellulari e social network.

In linea generale, si rileva una crescente ricerca di mezzi capaci di offrire stimolazioni multisensoriali e una sempre maggiore attitudine ad utilizzare più mezzi in contemporanea, fenomeno che sembra aumentare con l'avanzare dell'età.

E i genitori? Anche i genitori sono passati sotto la lente di "People". La ricerca ne ha tracciato quattro tipologie, rispetto al loro atteggiamento nei confronti del rapporto tra figli e new media.

Ansiosi (pari al 35% degli intervistati): sono i genitori più preoccupati dall'avvento dei nuovi media perché non si sentono sufficientemente competenti, usano poco internet e nessun social network. Sono soprattutto mamme casalinghe e diplomate. I loro figli sono quelli che usano di più i vecchi media (tv, radio e giornali). Per tutelare i figli dai rischi dei new media impongono loro molti divieti e regole di utilizzo, senza però essere sempre in grado di argomentarli.

Compiaciuti (26%): sono contenti che i propri figli sappiano destreggiarsi tra i nuovi media, lo vivono come un motivo di orgoglio in quanto è un segnale tangibile delle capacità dei ragazzi. Tale motivazione, unita alla mancanza di competenze utili a svolgere un'efficace azione di tutela, fa sì che questi genitori operino uno scarso controllo. Sono soprattutto papà con un profilo medio basso d'istruzione, vivono in piccoli centri urbani del sud e delle isole, leggono poco i giornali e usano poco Internet. I loro figli invece sono patiti di internet (spesso posseggono un computer personale) e social network.

Permissivi (21%): sono indulgenti e considerano giusto che i loro ragazzi comincino ad approcciarsi ai media in modo autonomo. Da una parte vedono la tecnologia come una normale conseguenza dei tempi, dall'altra per loro è importante che i media riempiano il tempo libero dei ragazzi, senza richiedere impegno ai genitori (ai quali spesso mancano tempo, energia e voglia per stare con loro e per spiegare come evitare i pericoli e come cogliere al meglio le opportunità offerte dai mezzi di comunicazione). Non impongono limiti o divieti. Sono soprattutto papà delle città del nord, di istruzione media: impiegati e imprenditori, che usano molto internet e videogiochi.

Esperti (18%): dei nuovi media conoscono potenzialità, rischi e modalità di utilizzo da parte dei figli; allo stesso tempo insegnano loro come gestirne la fruizione. Sono soprattutto mamme, laureati e genitori con professioni qualificate (liberi professionisti, dirigenti e insegnanti). Definiscono regole, ma utilizzano anche il dialogo per rendere i figli più consapevoli, svolgendo un ruolo di tutela costruttiva.

Solo una minoranza dei bambini/ragazzi può essere considerato veramente tutelato (i figli degli esperti). Il "lavoro da fare" deve necessariamente partire dalla consapevolezza che i genitori hanno dei rischi che i loro figli possono correre utilizzando i new media. Una loro presenza più matura accanto ai bambini può essere certamente una soluzione.

GIORNATA MONDIALE

IN PIAZZA DEL FERRARESE

CENTINAIA DI PALLONCINI BIANCHI

L'impegno delle numerose associazioni impegnate sul fronte sicurezza «on the road» e dell'amministrazione comunale

Catena umana per dire no alle stragi sulle strade

MARIA GRAZIA RONGO

Un momento simbolico, per ricordare chi non c'è più, nella «Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada» che si è celebrata ieri - e sensibilizzare l'opinione pubblica su una questione che riguarda l'intera società. Ogni ora nel mondo infatti, sono 141 le persone che perdono la vita a causa di un incidente stradale, più del doppio le cifre che interessano i feriti e coloro che subiscono danni permanenti.

Anche Bari ha aderito alla manifestazione mondiale con un'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con numerose associazioni cittadine impegnate nel settore del volontariato: Fondazione Clao Vinny, Amici di Michele Visaggi, Comitato Angeli Ribelli, associazione Mimmo Bucci.

Ieri mattina, in piazza del Ferrarese, un centinaio di volontari, parenti e amici delle vittime (tra gli



CATENA UMANA

Il singolare «corridoio» di ieri mattina in piazza del Ferrarese con centinaia di palloncini bianchi per ricordare le vittime della strada (foto Luca Turi)

altri, per il comune di Bari, c'era Antonio Decaro, consigliere delegato alla Mobilità cittadina, Emanuele Martinelli, consigliere delegato alla Polizia municipale, e per la provincia di Bari l'assessore alla Organizzazione e Gestione delle Risorse umane, Sergio Fanelli), hanno rea-

lizzato una catena umana lunga circa diciotto metri, a forma di nastro. A ciascun componente del «nastro» - che è stato il simbolo della manifestazione, infatti i partecipanti hanno anche indossato delle spillette con nastrino nero e strisce bianche di mezzertica che replicavano l'asfalto

- è stato consegnato un palloncino bianco e alla fine, quando il nastro è stato completato nella sua interezza, i palloncini sono stati liberati in aria. Un momento di riflessione e di condivisione quindi per quella che è a tutti gli effetti «la terza guerra mondiale che nessuno si è preoccupato di dichiarare» perché ha mietuto più vittime di quelli nei campi di sterminio nazisti, pari a diciassette volte i morti della guerra del Vietnam, e a quelli delle Crociate in soli trenta secondi, come recitano i versi del componimento poetico *Autogeddon* di Heathcote Williams, scelta dagli organizzatori quale slogan della giornata. La Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, istituita dall'assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2005, è stata anche segnalata dal Comune di Bari, che ha aderito alla Giornata anche con l'esposizione di un banner in ricordo delle vittime, sulla facciata di Palazzo di Città.



19/11/12

Monopoli (Bari) - Centro diurno per bambini autistici, firmato il disciplinare

Sorgerà nell'ex scuola materna di San Bartolomeo. 375 mila euro dalla Regione Puglia

È stato firmato venerdì 16 novembre presso la Regione Puglia il disciplinare che regola il rapporto tra il Comune di Monopoli e l'Ente regionale per la "Ristrutturazione edilizia dell'ex scuola materna di Contrada San Bartolomeo e rifunzionalizzazione in Centro Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello Spetto Autistico" (Programma Operativo FESR Puglia 2007/2013 - Asse III Linea di Intervento 3.2).

Nello scorso mese di settembre la Regione Puglia, dopo aver esaminato i progetti presentati nell'ambito del piano di investimenti proposto dal coordinamento Istituzionale dell'ambito dei Piani di Zona Conversano-Monopoli-Polignano, ha ammesso a finanziamento esclusivamente il progetto di cui è titolare il Comune di Monopoli.

Il progetto, denominato "La fiamma sul ghiaccio", verrà finanziato con una somma pari a € 375.000,00 che servirà a realizzare nell'immobile comunale della ex-scuola in Contrada San Bartolomeo un innovativo centro diurno per minori autistici. Il progetto è stato giudicato "con carattere prioritario" dalla Regione Puglia e servirà a realizzare una struttura unica sul territorio, diventando il secondo centro in assoluto.

Nel progetto ha avuto un ruolo determinante di partnership l'Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), che ha indirizzato l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale in tale direzione, poiché i bambini autistici hanno bisogno di ampie metodologie sugli aspetti comportamentali, oltre che su quelli legati alla psicomotricità ed alla logopedia, così come avviene per altre patologie e hanno soprattutto bisogno di molte più ore di terapia.





Cultura Mostra fotografica "Paesaggi geologici della Puglia"

19/11/2012

Mostra fotografica "Paesaggi geologici della Puglia"

Dal 19 al 24 novembre presso l'istituto Euclide di Bari.

La Redazione

L'Istituto d'Istruzione Superiore Euclide di Bari e la Sigea sezione Puglia (Società Italiana di Geologia Ambientale), con il patrocinio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, presentano la mostra fotografica "Paesaggi geologici della Puglia". Si tiene da oggi al 24 novembre, presso l'istituto Euclide (Complesso Polivalente, via Prezzolini, Bari). La mostra è visitabile dalle 9,30 alle 12,30 di mattina e dalle 16 alle 18 di pomeriggio, l'ingresso è libero.

L'evento si inserisce nella Settimana Unesco di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. È possibile prenotare visite guidate per le scuole rivolgendosi alle professoresse Magda Gallo Maresca (mmaresca@ibero.it) e Milena Santoro (milesantoro@gmail.com).



Pulo di Altamura

Le sessanta foto esposte sono state selezionate tra quelle inviate dagli appassionati di foto naturalistiche e dai geologi che hanno partecipato al concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia", organizzato dalla Sigea sezione Puglia e dall'Ordine dei Geologi della Puglia.



Attualità **attualità**

19/11/2012

Centro diurno per bambini autistici: firmato il disciplinare

Sorgerà nell'ex scuola materna di San Bartolomeo. Stanziati 375 mila euro dalla Regione Puglia

La redazione

È stato firmato venerdì 16 novembre presso la Regione Puglia il disciplinare che regola il rapporto tra il Comune di Monopoli e l'Ente regionale per la "Ristrutturazione edilizia dell'ex scuola materna di Contrada San Bartolomeo e rifunzionalizzazione in Centro Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello Spetto Autistico" (Programma Operativo FESR Puglia 2007/2013 - Asse III Linea di Intervento 3.2).

Nello scorso mese di settembre la Regione Puglia, dopo aver esaminato i progetti presentati nell'ambito del piano di investimenti proposto dal coordinamento istituzionale dell'ambito dei Piani di Zona Conversano-Monopoli-Polignano, ha ammesso a finanziamento esclusivamente il progetto di cui è titolare il Comune di Monopoli.



Autismo

Il progetto, denominato "La fiamma sul ghiaccio", verrà finanziato con una somma pari a € 375.000,00 che servirà a realizzare nell'immobile comunale della ex-scuola in Contrada San Bartolomeo un innovativo centro diurno per minori autistici. Il progetto è stato giudicato "con carattere prioritario" dalla Regione Puglia e servirà a realizzare una struttura unica sul territorio, diventando il secondo centro in assoluto.

Nel progetto ha avuto un ruolo determinante di partnership l'Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), che ha indirizzato l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale in tale direzione, poiché i bambini autistici hanno bisogno di ampie metodologie sugli aspetti comportamentali, oltre che su quelli legati alla psicomotricità ed alla logopedia, così come avviene per altre patologie e hanno soprattutto bisogno di molte più ore di terapia .

WELFARE IN PUGLIA

LE INFRASTRUTTURE SOCIALI

L'AREA DEL BARESE

A Mola 3 milioni di euro per case famiglia, asili nido e un centro polivalente per minori. Altri 1,9 milioni vanno a Triggiano

EVITATO IL DISIMPEGNO

Utilizzati i fondi Fesr rimasti al palo per l'assenza di progetti dai comuni assegnatari. Da ora si attingerà dai Fas

Centri anziani e disabili in dodici comuni pugliesi

Gentile: stanziati 11 milioni di euro, sedici cantieri già nel 2013

■ **BARI.** Sono stati sottoscritti nei giorni scorsi, presso l'Assessorato regionale al Welfare, 8 disciplinari di attuazione di piani di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture sociali con altrettanti Ambiti territoriali, cioè aggregazioni di Comuni associati per la gestione dei servizi alle persone. Si tratta di Andria, Bari, Conversano, Francavilla Fontana, Mesagne, Ginosa, Mola di Bari e Triggiano.

Nelle prossime settimane partiranno le procedure per appaltare i lavori di realizzazione di 16 nuove infrastrutture sociali, tra cui strutture residenziali e servizi a ciclo diurno e asili nido, per un costo complessivo di 11 milioni e 700.000 euro, di cui quasi 11 milioni assicurati dai fondi Fesr 2007-2013. Le nuove strutture sono rivolte a minori, disabili, anziani, persone non autosufficienti. «Nonostante la crisi e i tagli, stiamo contribuendo alla creazione di un welfare pugliese - ha detto l'assessore Elena Gentile - innovativo e all'avanguardia che può finalmente rispondere alle esigenze di tutti i cittadini e le cittadine pugliesi».

I progetti ammessi a finanziamento, distribuiti su 8 ambiti territoriali e su 12 Comuni pugliesi, sono tutti di livello esecutivo, con validazione e avvenuta acquisizione di tutti i necessari pareri: significa che i Comuni sa-

ranno in grado di andare in gara entro poche settimane, così da cominciare a produrre spesa entro il primo semestre 2013. Ad Andria gli interventi riguarderanno la ristrutturazione di un asilo nido comunale e quella della Casa famiglia con servizi per persone con disabilità (3.000.000 di euro). A Bari si realizzerà un nuovo centro sociale per minori nel quartiere San Girolamo (566.188 euro). A Monopoli è prevista la ristrutturazione di un centro diurno, mentre grazie al finanziamento regionale di 932.500 euro verrà ristrutturata la struttura residenziale e centro diurno per minori di Ceglie Messapica. A San Pietro Vernotico i lavori realizzeranno una Comunità Socio Riabilitativa, mentre a Ginosa verranno stanziati 710.000 euro per la realizzazione della Casa della salute - Piastra polifunzionale di servizi per il welfare d'accesso. Nell'ambito territoriale di Mola di Bari, grazie al contributo di quasi 3 milioni di euro verranno ristrutturate diverse infrastrutture sociali, tra le quali un asilo nido, un centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, una casa famiglia ecc.; i fondi serviranno anche per la realizzazione di un nuovo centro polivalente per minori. Infine per l'ambito di Triggiano verranno realizzati un Centro Poliva-



WELFARE Elena Gentile

lente per diversamente abili e un Centro Polivalente per anziani, oltre che sarà ristrutturato lo sportello informativo polifunzionale, per un contributo totale pari ad 1.900.000 euro.

Con questi progetti l'Assessorato al Welfare completa il reimpiego dei fondi della Linea 32 che erano stati recuperati da revoche e rinunce di altri Comuni, inizialmente assegnatari di fondi, che non sono stati in grado di impegnare nei tempi richiesti. D'ora in avanti le risorse per l'infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale verranno dal Fondo Sviluppo e Coesione (ex FAS) e dal Piano di Azione e Coesione per i servizi di cura.





19/11/12

Bari - Progetto Finis Terrae: al via Diritti e Rovesci, uno sportello di consulenza legale e psicologica per stranieri.

Il Centro diurno Area 51 della Coop. CAPS avvia Diritti e rovesci: uno sportello di consulenza legale e psicologica per i migranti della VIII Circoscrizione

Al via le prime azioni progettuali di Finis Terrae, il progetto di riqualificazione socio-culturale della VIII Circoscrizione di Bari finanziato per € 500.000, e per i prossimi due anni, da Fondazione con il Sud: la cooperativa sociale CAPS, uno dei partner da tanti anni impegnato sul tema dell'immigrazione e dell'inclusione sociale, avvia nel Centro diurno Area 51 Diritti e rovesci, uno sportello di consulenza legale e psicologica per i tanti migranti che risiedono nella VIII Circoscrizione.



Lo sportello di tutela legale (attivo il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 13.30 alle 15.30 e gestito da un consulente legale) nasce con l'obiettivo di dare ai migranti informazioni sulla normativa italiana - in merito a permesso di soggiorno, lavoro, pacchetto sicurezza, residenza virtuale, progetto Sprar, rimpatrio assistito, etc- e sui diritti previsti per i richiedenti asilo; di promuovere il superamento delle barriere (culturali, informative, fisiche, organizzative, burocratiche) tra i bisogni dei cittadini stranieri e i servizi pubblici, del terzo settore o del volontariato presenti sul territorio; di fornire consulenza nell'ambito del diritto civile, penale, internazionale, dell'immigrazione, del diritto del lavoro e della previdenza sociale; di dare orientamento socio-legale per chi fa richiesta di asilo o per chi ha già ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato o la protezione umanitaria.

Lo sportello di consulenza psico-sociale (attivo il mercoledì dalle 12.00 alle 14.00 e gestito da una psicologa psicoterapeuta) vuole prevenire il disagio e l'esclusione sociale fornendo supporto a individui adulti, famiglie e minori con problemi psicologici, problemi di disagio, problemi psicosociali (disturbi d'ansia, depressione, attacchi di panico, disturbi del comportamento alimentare, crisi della coppia immigrata, difficoltà di integrazione, violenze e abusi, altri disturbi di origine emotiva) e favorendone così l'integrazione.

Al via domani, martedì 20 novembre, sempre presso Area 51, anche un corso di Italiano L2 per stranieri, gratuito, che si terrà ogni martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20.00, fino a fine maggio. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere all'ufficio del Centro Diurno (tel. 080 5248111). In allegato la locandina del corso.

La Cooperativa CAPS, da anni impegnata nel territorio sul tema dell'immigrazione e dell'inclusione sociale, partecipa al progetto Finis Terrae contribuendo con la sua esperienza e la sua professionalità agli Interventi nel solco della intercultura-Integrazione con l'intento sia di riconoscere e affermare il valore della differenza (religiosa, sociale, culturale e di genere) sia di proporre modelli attivi di dialogo tra le culture.

le altre notizie

PRESENTAZIONE OGGI ALLA CDC

Ebt Puglia, un fondo a sostegno del lavoro flessibile

■ Uno strumento prezioso per l'intero settore turistico pugliese, che consente a lavoratrici e lavoratori di conciliare attività professionale e cura della famiglia: si tratta del Fondo per il Sostegno alla flessibilità, costituito dall'Ente Bilaterale del Turismo Puglia (EBT Puglia) con il sostegno dell'assessorato al Welfare e della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità. L'iniziativa sarà presentata oggi lunedì 19 novembre presso la Camera di Commercio (alle 10). Il fondo mette a disposizione di chi farà domanda entro il 17 dicembre 2012 un contributo nei casi di congedo per maternità/astensione obbligatoria e facoltativa, oltre che un sostegno alla retribuzione e alla contribuzione volontaria dovuta all'Inps, in caso di ricorso a lavoro parziale per la cura dei figli nell'arco dei primi tre anni di vita.

IERI LA CLASSICA D'AUTUNNO

Maratona dimezzata ma resta intatta la voglia di solidarietà



STRAGAPEDE IN IV >>

LA MANIFESTAZIONE SPORTIVA IERI LA 18ESIMA EDIZIONE DELLA STRACITTADINA CHE È OCCASIONE D'INCONTRO E DI RECUPERO DEGLI SPAZI URBANI. VINCE ESPOSITO, SECONDA LA STRAORDINARIA MAROCCHINA LABANI

Barimarathon, non solo gara podistica

CARLO STRAGAPÈ

«La Barimarathon è fatto non solo sportivo ma anche appuntamento cittadino puro e semplice, pretesto per incontrarsi, stare insieme e fare quattro risate, all'insegna di «Ciao come stai?» e «Dai, andiamo a prenderci un caffè al bar qua vicino». Non tutti sono atleti eppure sono in molti, fra gli spettatori, a indossare tuta e scarpe da ginnastica per godersi la pausa festiva nella domenica tiepida eppure uggiosa, umida e nuvolosa.

Edizione numero 18 di Barimarathon (in realtà una mezza maratona di 21 chilometri per ragioni di costi) sotto il segno della solidarietà. Nel recinto dell'arena «della Vittoria» c'è lo spazio di ActionAid, per promuovere l'impegno dell'organizzazione internazionale contro la fame nel mondo. Parecchi cittadini vi si avvicinano incuriositi a domandare informazioni sulle finalità di ActionAid. Analogo pellegrinaggio al gazebo dell'Esercito Italiano,

dove una soldatessa molto carina spiega le modalità dell'arruolamento ad alcuni coetanei.

Nella agorà ricavata davanti al vecchio stadio sfilano gli atleti ancora bianchi e sudati, sotto lo sguardo ammirato dei curiosi. La più osannata? La stracittadina marocchina Soumiya Labani, dell'Atletica Locorotondo, che si è piazzata seconda assoluta alle spalle di Antonio Giuseppe Esposito dell'Amatori Atletica Acquaviva. Fra loro soltanto 20 secondi di differenza: un'ora 14 minuti e 35 secondi per l'uomo, 1h 14' 55" per la podista maghrebina. Che ha partecipato alle recenti Olimpiadi di Londra ma non ha completato la 42 chilometri a causa di un infortunio. È lei la star della gara barese, che comprendeva anche i tragitti più brevi di 13 e 3 chilometri (circa 1.300 gli iscritti in totale).

Per la prima volta dal 1995, è stata quindi dimezzata la lunghezza della gara regina. Spiega il patron Franco Arpa, validamente coadiuvato dalla figlia Angela



STRACITTADINA
 Sopra, la partenza dall'arena «della Vittoria». A sinistra, il tratto della Muraglia, a Bari vecchia (foto Luca Ieri)

«Non avevamo scelta. Dal Comune ci hanno fatto sapere che non potevamo sostenere la spesa degli straordinari per gli agenti della Polizia municipale». In effetti la gara classica di 42 chilometri e 195 metri richiede la protezione del percorso per circa 6 ore. Di conseguenza ieri le limitazioni al traffico hanno interessato un arco di tempo più breve degli altri anni. E quindi più sopportabile dagli automobilisti.

Ordinaria amministrazione per le squadre del 118 delle associazioni Barivol e Solidarietà 2001. Unico intervento di rilievo: il soccorso a un partecipante che sul tratto di Bari vecchia è inciampato e si è fritto al naso. In pochi sono stati colti da crampi, dopo avere superato il traguardo. Ma l'organizzazione ha pensato anche a questa evenienza: nel parterre era operativa la postazione dei massaggiatori.

Proprio di fronte, il palco dove tre bravissimi artisti intrattengono grandi e piccoli: il cantautore-arrabattatore Dely De Marzo, il

chitarrista Roberto Antonacci e il disegnatore Gianluca Mattia, che immortalano le fasi musicali in diretta, con il suo preciso tratto di carboncino.

Il momento più forte, l'interpretazione della celebre «Un gladiatore» di Fabrizio De André, quella del «metro e mezzo di statura» e della virtù maschile «più indeomto», per intenderci. Solo per i bimbi, i musicisti poi virano su un frammento del «Katalcammello». Ce n'è per tutti i gusti, insomma, e del resto la professionalità di chi sta su un palcoscenico deve saperli adattare alle esigenze del momento. Il presidente regionale del Coni, Elio Sannicandro, che è anche assessore comunale all'Urbanistica, annuncia interessanti novità per l'edizione 2013: «La prossima Barimarathon coinciderà con il bicentenario della fondazione del Borgo Muraglione. Il percorso anticipa - valorizzerà quel quartiere». La manifestazione sportiva è stata presentata da Danjele Martinelli e Barbara Punal. Le classifiche su tempogara.it.